

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2021 - 2023**

Comune di Torre Pellice
Provincia di Torino



SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione
Risultanze del territorio
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta
Servizi gestiti in forma associata
Servizi affidati a organismi partecipati
Servizi affidati ad altri soggetti
Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente
Livello di indebitamento
Debiti fuori bilancio riconosciuti
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

d) Principali obiettivi delle missioni attivate

e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

g) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

h) Altri eventuali strumenti di programmazione

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 2011	n. 4573
Popolazione residente al 31/12/2019	n. 4513
di cui maschi	n. 2168
femmine	n. 2345
Nuclei famigliari	n. 2327
Comunità/convivenze	n. 19
Popolazione all'1/1/2019	n. 4587
nati nell'anno	n. 25
deceduti nell'anno	n. 81
saldo naturale	- 56
immigrati nell'anno	n. 278
emigrati nell'anno	n. 296
saldo migratorio	-18
Popolazione residente al 31/12/2019 di cui	4513
In età prescolare (0/6 anni)	n. 213
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n. 249
In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)	n. 585
In età adulta (30/65 anni)	n. 2106
Oltre 65 anni	n. 1360

Risultanze del Territorio

Superficie Kmq. 21,22

Risorse idriche: il territorio è attraversato dal torrente Pellice e da numerosi rii minori

Strade:

autostrade Km. 0

strade extraurbane Km. 1,35

strade urbane Km. 3,47

strade locali Km. 50

itinerari ciclopedonali Km. 0

strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC - adottato

SI NO

Piano regolatore – PRGC - approvato

SI NO

Piano edilizia economica popolare - PEEP

SI NO

Piano Insediamenti Produttivi - PIP

SI NO

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti n. 40

Una sezione primavera (privata) con posti n. 10

Due scuole dell'infanzia (una pubblica e una privata) con posti totali n. 90

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

Due scuole primarie (una pubblica e una privata) con posti totali n. 166
Una scuola secondaria con posti n. 145
Strutture residenziali per anziani (privata) n. 1

Accordi di programma n. 1
con C.I.S.S. di Pinerolo per la gestione dell'assistenza ad alunni disabili

Convenzioni n. 2
con la scuola dell'infanzia paritaria Mauriziana
con la sezione primavera della scuola dell'infanzia Mauriziana

2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

- Asilo nido

Servizi gestiti in forma associata

- Protezione civile

Servizi affidati a organismi partecipati

- Raccolta rifiuti
- Servizi Socio-assistenziali

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Enti/società partecipate	Quota % di partecipazione	Partecipazione
Consorzio Turismo Torino e Provincia	0,77%	ente strumentale
Consorzio ACEA Pinerolese	1,24%	ente strumentale
Trattamento Rifiuti Metropolitan (TRM S.p.A.)	0,001%	indiretta tramite Consorzio ACEA Pin.
Associazione ATO-R	0,08%	indiretta tramite Consorzio ACEA Pin.
Consorzio Bacino Imbrifero Montano del Pellice (BIM Pellice)	3,33%	ente strumentale
SMAT S.p.A.	0,00009%	società in house
Risorse Idriche S.p.A.	0,0001%	indiretta tramite SMAT S.p.A.
AIDA Ambiente s.r.l.	0,00005%	indiretta tramite SMAT S.p.A.
Gruppo SAP	0,00004%	indiretta tramite SMAT S.p.A.
S.I.I. S.p.A.	0,00002%	indiretta tramite SMAT S.p.A.
Nord Ovest Servizi S.p.A.	0,00001%	indiretta tramite SMAT S.p.A.
Mondo Acqua S.p.A.	0,000004%	indiretta tramite SMAT S.p.A.
Environment Park S.p.A.	0,000003%	indiretta tramite SMAT S.p.A.
Water Alliance - Acque del Piemonte	0,00001%	indiretta tramite SMAT S.p.A.
ACEA Pinerolese Industriale S.p.A.	1,24%	società in house
AMIAT V S.p.A.	0,09%	indiretta tramite ACEA P.I. S.p.A.
Sistemi Territoriali Locali s.c.a.r.l.	0,37%	indiretta tramite ACEA P.I. S.p.A.
Consorzio Pinerolese Energia	1,00%	indiretta tramite ACEA P.I. S.p.A.
DGN s.r.l.	1,24%	indiretta tramite ACEA P.I. S.p.A.
Gaspiù Distribuzione s.r.l.	0,50%	indiretta tramite D.G.N. s.r.l.
ACEA Pinerolese Energia s.r.l.	1,24%	società partecipata
APE Rinnovabili s.r.l.	1,24%	indiretta tramite ACEA P.E. s.r.l.
E-GAS s.r.l.	0,43%	indiretta tramite ACEA P.E. s.r.l.
ACEA Servizi Strumentali Territoriali s.r.l.	1,24%	società in house
Consorzio Interc.le Servizi Sociali Pinerolo (C.I.S.S. Pinerolese)	4,00%	ente strumentale

3 - Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2019 € 787.121,09

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2018 € 1.060.238,00

Fondo cassa al 31/12/2017 € 645.544,24

Fondo cassa al 31/12/2016 € 475.867,83

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

<i>Anno di riferimento</i>	<i>gg di utilizzo</i>	<i>Costo interessi passivi</i>
2019	n. 26	€ 267,51
2018	n. 0	€ 0,00
2017	n. 0	€ 0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati(a)</i>	<i>Entrate accertate tit.1-2-3-(b)</i>	<i>Incidenza (a/b)%</i>
2019	35.280,24	5.697.289,86	0,62 %
2018	41.147,86	5.709.949,61	0,72 %
2017	46.230,07	4.654.532,65	0,99 %

Debiti fuori bilancio riconosciuti

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</i>
2019	0,00
2018	0,00
2017	0,00

4 - Gestione delle risorse umane

Personale

PIANTA ORGANICA ANNO 2019

1° SETTORE AFFARI GENERALI

A) UFFICIO SEGRETERIA – AFFARI GENERALI

dipendenti in servizio: **n. 2 istruttori** cat. C6

TOT. 2

B) UFFICIO DEMOGRAFICO - ELETTORALE

dipendenti in servizio: **n. 1 istruttori** cat. C6

n. 1 istruttore cat. C4

n. 1 istruttore cat. C3

n. 1 istruttore cat. C1

TOT. 4

C) SERVIZI SCOLASTICI E ASILO NIDO, CULTURALI E SOCIO-ASSISTENZIALI

dipendenti in servizio: **n. 1 istruttore** cat. C4

n. 1 esecutore cat. B7 (operatore asilo nido)

n. 1 istruttore servizi culturali cat. C1

TOT. 3

2° SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

dipendenti in servizio: **n. 2 istruttori** (ragioniere) cat. C6

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

TOT. 2

3° SETTORE TECNICO

dipendenti in servizio:

- n. 1 istruttore direttivo tecnico** cat. D1
- n. 2 istruttori** (geometra) cat. C6
- n. 1 istruttore** (amministrativo) cat. C4
- n. 1 operaio –necroforo –autista scuolabus** cat. B3
- n. 1 operatori** cat. A1 (operaio servizi esterni)
- n. 1 collaboratore** cat. B4 (operaio autista-scuolabus)

TOT. 7

4° SETTORE POLIZIA MUNICIPALE

dipendenti in servizio:

- n. 2 vigili urbani** cat. C6
- n. 1 vigile urbano** cat. C5

TOT. 3

5° SETTORE TRIBUTI

dipendenti in servizio: **n. 1 responsabile** cat. D5

- n. 1 istruttore** cat. C5

TOT. 2

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Dipendenti</i>	<i>Spesa di personale (Titolo 1 – int. 101)</i>	<i>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</i>
2019	23	933.492,31	17,22%
2018	28	998.167,31	31,55%
2017	28	1.040.591,74	33,59%
2016	30	1.065.670,61	32,39%

Comune di Torre Pellice

10 di
123

(D.U.P.S. - Modello Siscom)

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

2015	30	1.050.115,84	31,82%
------	----	--------------	--------

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Il valore medio di riferimento del **triennio 2011/2013** da rispettare ai sensi dell'art. 1, comma 557-quater, della l. 296/2006, introdotto dall'art. 3 del d.l. 90/2014, è pari a € **1.029.101,94**.

Si demanda alla Giunta Comunale l'approvazione delle eventuali modifiche al piano triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2021/2023, per adeguarlo al soddisfacimento delle necessità organizzative che dovessero manifestarsi in prosieguo di tempo.

ESUBERI E ECCEDENZE DI PERSONALE

L'art. 33 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 e s.m.i. in merito alle eccedenze di personale testualmente recita:

- 1) *Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevano comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica.*
- 2) *Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere.*
- 3) *La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare.*
- 4) *Nei casi previsti dal comma 1 del presente articolo il dirigente responsabile deve dare un'informativa preventiva alle rappresentanze unitarie del personale e alle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo nazionale del comparto o area.*
- 5) *Trascorsi dieci giorni dalla comunicazione di cui al comma 4, l'amministrazione applica l'articolo 72, comma 11, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, in subordine, verifica la ricollocazione totale o parziale del personale in situazione di soprannumero o di eccedenza nell'ambito della stessa amministrazione, anche mediante il ricorso a forme flessibili di gestione del tempo di lavoro o a contratti di solidarietà, ovvero presso altre amministrazioni, previo accordo con le stesse, comprese nell'ambito della regione tenuto anche conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 29, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, nonché del comma 6.*
- 6) *I contratti collettivi nazionali possono stabilire criteri generali e procedure per consentire, tenuto conto delle caratteristiche del comparto, la gestione delle eccedenze di personale attraverso il passaggio diretto ad altre amministrazioni al di fuori del territorio regionale che, in relazione alla distribuzione territoriale delle amministrazioni o alla situazione del mercato del lavoro, sia stabilito dai contratti collettivi nazionali. Si applicano le disposizioni dell'articolo 30.*
- 7) *Trascorsi novanta giorni dalla comunicazione di cui al comma 4 l'amministrazione colloca in disponibilità il personale che non sia possibile impiegare diversamente nell'ambito della medesima amministrazione e che non possa essere ricollocato presso altre amministrazioni nell'ambito regionale, ovvero che non abbia preso servizio presso la diversa amministrazione secondo gli accordi di mobilità.*
- 8) *Dalla data di collocamento in disponibilità restano sospese tutte le obbligazioni inerenti al rapporto di lavoro e il lavoratore ha diritto ad un'indennità pari all'80 per cento dello stipendio e*

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

dell'indennità integrativa speciale, con esclusione di qualsiasi altro emolumento retributivo comunque denominato, per la durata massima di ventiquattro mesi. I periodi di godimento dell'indennità sono riconosciuti ai fini della determinazione dei requisiti di accesso alla pensione e della misura della stessa. È riconosciuto altresì il diritto all'assegno per il nucleo familiare di cui all'articolo 2 del decreto-legge 13 marzo 1988, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 maggio 1988, n. 153.”.

La suddetta normativa impone al Comune l'obbligo di procedere, annualmente, all'individuazione di eventuali situazioni di soprannumero nonché la rilevazione, comunque, di eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria.

La condizione di soprannumero si rileva dalla presenza di personale in servizio a tempo indeterminato extradotazione organica e che le eccedenze di personale si individuano con l'impossibilità per l'ente di rispettare i vincoli dettati dal legislatore per il tetto di spesa del personale nonché dalla rilevazione del numero e della complessità dei procedimenti attribuiti ai singoli servizi.

Nel Comune di Torre pellice, a seguito della ricognizione effettuata, non sono state riscontrate:

- in relazione alle esigenze funzionali, condizioni di eccedenza e/o soprannumero di personale in nessuna articolazione organizzativa dell'Ente;
- eccedenze di personale in relazione alla situazione finanziaria;

e pertanto **l'Ente non deve avviare procedure per la dichiarazione di esubero dei dipendenti.**

2019

2018

PROGRAMMA COLLABORAZIONI AUTONOME

*(art. 3, comma 55, Legge 24 dicembre 2007, n. 244
come modificato dall'art. 46 comma 3 D.L.112/2008)*

Premessa

Il conferimento degli incarichi (siano essi di collaborazione, studio, ricerca o consulenza) deve essere pubblicizzato sul sito Web del Comune in quanto tale pubblicità legittima la liquidazione del compenso mentre, per gli incarichi di consulenza, condiziona l'efficacia del contratto (rif. art. 3 L.244/07 commi 54 e 18).

Incarichi per studi e consulenze

La manovra estiva del 2010 - art.6 c.7 L.122/2010 - impone, a decorrere dal 2011, il contenimento della spesa annua per studi ed incarichi di consulenza nel limite del 20% di quella sostenuta nel 2009 individuando quale illecito disciplinare determinante responsabilità erariale il superamento di tale limite;

L'articolo 1, comma 5, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 ha introdotto un ulteriore limite alla possibilità di conferire i suddetti incarichi stabilendo che, per l'anno 2014, la spesa annua non possa essere superiore all'80 per cento di quella relativa all'anno 2013 e, per l'anno 2015 al 75% dell'anno 2014.

La circolare della Ragioneria Generale dello Stato – Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 12 del 23/03/2016 precisa quanto segue: “(...)a decorrere dal 1 gennaio 2016, i limiti di spesa annua per studi e incarichi di consulenza devono essere determinati tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 6, comma 7, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.

Comune di Torre Pellice

12011

(B.C.P.S. - Modello Siscom)

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

Pertanto, la spesa annua per studi e incarichi di consulenza delle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, escluse le università, gli enti e le fondazioni di ricerca e gli organismi equiparati nonché gli incarichi di studio e consulenza connessi ai processi di privatizzazione e alla regolamentazione del settore finanziario, non può essere superiore al 20 per cento di quella sostenuta nell'anno 2009. Quanto precede è conseguenza della circostanza che le ulteriori riduzioni già previste dall'articolo 1, comma 5, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, hanno esplicitato gli effetti unicamente per gli anni 2014 e 2015”.

Nulla di diverso, rispetto al limite, è disposto per il 2019, ma prudenzialmente si fissa il limite dello scorso anno sulla scorta di quanto chiarito dalla succitata Circolare MEF n. 12/2016, fermo restando che, se esso fosse innalzato dalla normativa si potrà integrare il programma con ulteriori incarichi;

Alla luce delle norme di cui sopra il limite di spesa per gli incarichi di studi e consulenza si è modificato come descritto nel seguente prospetto:

Importo iniziale anno 2009 spese per consulenze e studi	6.328,00
Riduzione a seguito DL 78/2010 art. 6 c. 7, convertito in Legge n. 122/2010 (-80%)	5.062,40
Importo ridotto e rimasto immutato fino all'anno 2013	1.265,60
Riduzioni applicate a partire dall'anno 2014 a seguito DL n.101/2013 art. 1 c.5 convertito in Legge n.125/2013	
Anno 2014 spesa non superiore all'80% del limite dispesa del 2013 (-20%)– importo ridotto	1.012,48
Anno 2015 spesa non superiore al 75% del limite di spesa del 2014 (-25%) – importo ridotto	759,36
Anno 2016 ha operato nuovamente il limite iniziale del 20% spesa 2009 come da Circolare MEF n.12/2016	1.265,60
Anno 2018 dovrebbe operare il limite iniziale del 20% spesa 2009	1.265,60

Per maggiore chiarezza si specifica che, in base alle indicazioni fornite dalla Corte dei conti con deliberazione n. 6/CONTR/2005 del 15 febbraio 2005:

a) spese per **studi** si intendono quelle finalizzate allo studio o all'esame di un particolare problema allo scopo di produrre un risultato che diverrà proprio del committente e sarà da questi utilizzato. Il requisito essenziale è la consegna di una relazione scritta finale contenente i risultati dello studio e le soluzioni proposte;

b) spese per **incarichi di consulenza**: riguardano le richieste di pareri, valutazioni, espressioni di giudizio ad esperti su specifiche questioni tramite prestazioni professionali, anche rese in via coordinata e continuativa, volte ad orientare le scelte dell'amministrazione.

Si specifica altresì che sono escluse:

- 1) le spese per il patrocinio e la rappresentanza legale dell'ente
- 2) le spese per le progettazioni e le attività ad esse connesse, relative a lavori pubblici;
- 3) le spese per le attività obbligatorie per legge in mancanza di uffici e/o professionalità a ciò deputati;
- 4) le spese per le prestazioni dei componenti degli organismi di controllo interno e dei nuclei di valutazione.

Incarichi di collaborazione autonoma

Riferimenti normativi:

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

Art. 46 del D.L. 112/2008 stabilisce che: “... Le amministrazioni pubbliche possano conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di particolare comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:

. l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente

- l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;

- la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;

- devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione. Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti di collaborazione di natura occasionale o coordinata e continuativa per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo o dei mestieri artigianali, o dell'attività informatica nonché a supporto dell'attività didattica e di ricerca, per i servizi di orientamento, compreso il collocamento, e di certificazione dei contratti di lavoro di cui al decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, purchè senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore. ...”;

Art. 3 comma 55 della legge n. 244/2007 (legge finanziaria 2008), come modificato dalla legge n. 133/2008 “Gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267”;

Art. 3 comma 56 della legge n. 244/2007 (legge finanziaria 2008), come modificato dalla legge n. 133/2008 “Con il regolamento di cui all'articolo 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo”.

L'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 prevede che a decorrere dall'anno 2011, le pubbliche amministrazioni possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Per le medesime amministrazioni la spesa per personale relativa a contratti di formazione lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nonché al lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 10 settembre non può essere superiore al 50 per cento di quella sostenuta per le rispettive finalità nell'anno 2009.

In riferimento al limite di spesa per tali tipologie di lavoro, la Deliberazione n. 1/2017 della Sezione Autonomie della Corte dei Conti recita quanto segue: “... ai fini della determinazione del limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 e s.m.i., l'ente locale che non abbia fatto ricorso alle tipologie contrattuali ivi contemplate né nel 2009 né nel triennio 2007/2009, può, con motivato provvedimento, individuare un nuovo parametro di riferimento, costituito dalla spesa strettamente necessaria per far fronte ad un servizio essenziale per l'ente. Resta fermo il rispetto dei presupposti stabiliti dall'art. 36 commi 2 e seguenti del D.Lgs n. 165/2001 e della normativa – anche contrattuale – ivi richiamata, nonché dei vincoli generali previsti dall'ordinamento...”

La Sezione Autonomie con Delibera n. 2/2015 stabilisce che “Le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014 (che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

562 dell'art. 1, l. n. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28.”

La spesa sostenuta nell'anno 2009 per incarichi professionali, contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa è stata di € 155.712,20, tale importo costituisce quindi il limite di spesa per l'anno 2020.

Programma incarichi e collaborazioni

Riferimento al D.U.P.	Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma: n. 6 – Ufficio Tecnico
Area di intervento	Infrastrutture comunali, beni strumentali, opere pubbliche.
Motivazione dell'incarico e individuazione professionalità necessarie	Reperimento di professionalità specifiche abilitate a prestazioni riservate ad iscritti a particolari albi professionali per consulenze legali, perizie, prestazioni tecniche specializzate
Tipologia di incarico	X occasionale <input type="checkbox"/> coordinato e continuativo X discrezionale X obbligatorio <input type="checkbox"/> studio <input type="checkbox"/> ricerca X consulenza X progettazione <input type="checkbox"/> altro

Riferimento al D.U.P.	Missione 6 – Politiche giovanili, Sport e tempo libero Programma: n. 1 – Sport e tempo libero
Area di intervento	Impianti sportivi – attività relative alle politiche giovanili
Motivazione dell'incarico e individuazione professionalità necessarie	Reperimento di professionalità specifiche prestazioni tecniche specializzate e/o abilitate a prestazioni riservate ad iscritti a particolari albi professionali per consulenze legali, perizie, relazioni, prestazioni tecniche specializzate
Tipologia di incarico	X occasionale <input type="checkbox"/> coordinato e continuativo X discrezionale X obbligatorio <input type="checkbox"/> studio <input type="checkbox"/> ricerca X consulenza X progettazione <input type="checkbox"/> altro gestione
Riferimento al D.U.P.	Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Programmi: n. 1 – Difesa del suolo

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

	n. 2 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
<i>Area di intervento</i>	Infrastrutture comunali, opere pubbliche, pianificazione urbanistica.
Motivazione dell'incarico e individuazione professionalità necessarie	Reperimento di professionalità specifiche abilitate a prestazioni riservate ad iscritti a particolari albi professionali per redazione strumenti urbanistici e programmatori, relazioni geologiche, prestazioni tecniche specializzate e specifiche
<i>Tipologia di incarico</i>	<input checked="" type="checkbox"/> occasionale <input type="checkbox"/> coordinato e continuativo <input checked="" type="checkbox"/> discrezionale <input checked="" type="checkbox"/> obbligatorio <input type="checkbox"/> studio <input type="checkbox"/> ricerca <input checked="" type="checkbox"/> consulenza <input checked="" type="checkbox"/> progettazione <input type="checkbox"/> altro
<i>Riferimento al D.U.P.</i>	Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Programmi: n. 1 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
<i>Area di intervento</i>	Servizi a sostegno dell'infanzia e dei minori
<i>Motivazione dell'incarico e individuazione professionalità necessarie</i>	Reperimento di professionalità specifiche prestazioni tecniche specializzate e/o abilitate a prestazioni riservate ad iscritti a particolari albi professionali per consulenze legali, perizie, relazioni, prestazioni tecniche specializzate e specifiche.
<i>Tipologia di incarico</i>	<input checked="" type="checkbox"/> occasionale <input type="checkbox"/> coordinato e continuativo <input checked="" type="checkbox"/> discrezionale <input checked="" type="checkbox"/> obbligatorio <input type="checkbox"/> studio <input type="checkbox"/> ricerca <input checked="" type="checkbox"/> consulenza <input checked="" type="checkbox"/> progettazione <input type="checkbox"/> altro gestione

Potranno, comunque, essere affidati incarichi non previsti nel programma precedente, qualora siano necessari per l'acquisizione di servizi o adempimenti obbligatori per legge ovvero per il patrocinio o la rappresentanza in giudizio dell'ente, previo accertamento della inesistenza nell'Ente di strutture o uffici a ciò deputati.

Gli incarichi di collaborazione esterna potranno essere conferiti purché in presenza dei presupposti di legge che devono essere vagliati all'atto del conferimento dell'incarico e che vengono di seguito riportati:

- accertamento preliminare dell'oggettiva impossibilità di utilizzare risorse umane disponibili all'interno dell'ente. L'impossibilità va valutata caso per caso previa ricerca interna al settore ed eventualmente ad altri che abbiano professionalità idonee. Tale circostanza deve essere certificata dal Responsabile del settore interessato all'incarico che acquisirà analoga dichiarazione da parte degli altri Responsabili interpellati con esito negativo;
- temporaneità dell'incarico che deve essere riferito ad una prestazione di natura temporanea;
- alta qualificazione della prestazione e dell'incaricato;
- predeterminazione di durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione;

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

- attività comunque rientranti nelle attività istituzionali del Comune o previste dal programma approvato dal Consiglio Comunale.

--==ooOoo==--

5 -Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente negli esercizi precedente ha acquisito spazi nell'ambito dei patti regionali/nazionali, i cui effetti hanno cessato l'influenza sull'andamento degli esercizi finanziari nell'esercizio 2019.

La legge di bilancio per l'anno 2019 ha modificato gli adempimenti relativi al pareggio di bilancio: 820. *A decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.*

821. *Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.*

.....
823. *A decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione i commi 465 e 466, da 468 a 482, da 485 a 493, 502 e da 505 a 509 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, i commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e l'articolo 6-bis del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123. Con riferimento al saldo non negativo dell'anno 2018 restano fermi, per gli enti locali, gli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi da 469 a 474 del citato articolo 1 della legge n. 232 del 2016. Resta ferma l'applicazione delle sanzioni in caso di mancato conseguimento del saldo non negativo dell'anno 2017, accertato ai sensi dei commi 477 e 478 del medesimo articolo 1 della legge n. 232 del 2016.*

Di fatto gli enti locali possono utilizzare gli avanzi finora bloccati dalle regole della legge 43/2012.

L'unico vincolo previsto è quello relativo ai saldi, che devono essere calcolati **«nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118»**.

Il nuovo pareggio cancella anche i monitoraggi e le certificazioni periodiche a partire dall'esercizio 2020.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

Gli indirizzi generali fanno riferimento al quinquennio del mandato amministrativo che si concluderà nel 2024, anno entro il quale si dovranno tenere le elezioni amministrative comunali.

Linee programmatiche 2019-2024

(programma amministrativo)

Approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 19/06/2019

Tessuto urbano e infrastrutture

Uno dei punti di forza di Torre Pellice è sicuramente legato alla sua conformazione urbanistica, il centro storico e l'asse che lo attraversa costituito dall'isola pedonale che collega l'inizio del paese con la Chiesa di San Martino e la fontana di Carlo Alberto al polo religioso valdese con il Tempio, la Casa Valdese ed il Collegio. Una via ad uso esclusivamente pedonale per lunghi tratti, sulla quale si snoda anche il mercato cittadino e che permette ai cittadini di Torre Pellice una vivibilità dello spazio pubblico non riscontrabile in altri paesi della Val Pellice, come neanche nelle valli limitrofe. Per il prossimo quinquennio si prevedono:

- il potenziamento dell'asse pedonale e della vita legata a questi spazi per vivere meglio lo spazio pubblico, per incentivare l'interesse turistico verso il paese, per invogliare l'apertura di nuove attività, per valorizzare il patrimonio edilizio presente e per collegare meglio e rendere più visibili alcuni importanti centri attrattivi che sono pur sempre in paese ma non lungo l'asse centrale.
- interventi sull'asse centrale di Torre Pellice per continuare con la valorizzazione degli spazi di aggregazione del suo territorio, delle borgate e di altre parti del territorio comunale.
- il miglioramento della viabilità pedonale per una migliore fruizione degli spazi per tutti, realizzando un collegamento uniforme e continuo grazie al rifacimento dei marciapiedi dal centro del paese, al polo scolastico e culturale in Viale Dante, oltre che altri piccoli interventi a completamento di interventi passati. Questo anche nell'ottica di incentivare la percorrenza pedonale verso luoghi importanti e carichi di iniziative, biblioteca e galleria, incentivare la fruizione degli spazi a piedi in paese anche per attività quotidiane come la frequentazione scolastica, ed infine per raggiungere un'altra delle zone di Torre Pellice più apprezzate, sia da turisti che da residenti, Viale Dante. Si prevede inoltre l'ampliamento della pavimentazione in porfido per permettere una continuità estetica con il Centro e una riduzione della velocità di percorrenza delle auto.
- il miglioramento della percorrenza per raggiungere l'area in cui sorge il nido comunale ed in cui sono presenti alcune sedi come V.V.F.F., A.I.B. . Un'area da trattare con un'attenzione particolare in funzione alla presenza dei bambini più piccoli, in commistione però con un'importante presenza automobilistica. Si vorrebbe creare un percorso che si distacca dall'isola pedonale in corrispondenza di Piazza Gianavello, attraversa la provinciale e raggiunge via Guillette, andando quindi a regolarizzare i posteggi e la viabilità, a tutelare la presenza pedonale rendendo più visibile l'accesso al nido.
- la prosecuzione di quanto cominciato con la riqualificazione di Piazza Muston, prima con il murales del palco, poi con la sostituzione dei giochi, si può pensare di rielaborare il suo spazio, annettendo parte del Viale Trento preparandosi ad accogliere l'edificio del Cinema come ulteriore elemento aggregativo della piazza.
- il rinnovamento sette parchi giochi distribuiti equamente sul territorio, e ove possibile, un'integrazione con un punto dedicato ai più piccoli nella zona centrale. Una riqualificazione anche di altre aree destinate non soltanto ai giochi ma che costituiscono con modalità differenti un punto caratterizzante e di vita sociale dei cittadini.
- la realizzazione di un ingresso al paese più visibile, un landmark naturale costituito dai giardini di Carlo Alberto che grazie alla strada provinciale evidenziano il centro storico di Torre Pellice ed il Vandalino sullo sfondo, un punto ben visibile e riconoscibile che aiuta le persone ad identificare un luogo, anche a chi è soltanto di passaggio. In questo punto i giardini permetterebbero di visualizzare e presentare meglio l'ingresso al paese.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

- il miglioramento di alcune criticità ed al contempo l'estetica nella frazione Appiotti, che introduce al nostro paese, si propongono degli interventi sull'arredo urbano e nello specifico i marciapiedi verranno protetti con dei dissuasori della tipologia a pannelli, così come altri già presenti in paese, in particolare si pensa alla protezione dell'angolo con via Giolitti e si continuerà con la protezione del marciapiede lato nord e degli altri incroci presenti.
- la riqualificazione della borgata di Santa Margherita, un restyling che potrebbe prevedere una revisione dell'intera pavimentazione ed il rifacimento della piazza Montenero già proposta e in attesa di finanziamento Por-Fesr 2019.
- il completamento Ponte Bertenga: si stanno terminando i lavori relativi al primo lotto, mentre prosegue la collaborazione con Città Metropolitana e Regione Piemonte per la progettazione e l'appalto del secondo lotto che riguarderà le opere spondali a monte e a valle del nuovo ponte.
- la sistemazione del Palazzo del ghiaccio: terminati i lavori del secondo stralcio negli ultimi mesi del precedente mandato, si è già concordato un nuovo stanziamento di ulteriori 900.000,00 euro tramite la Fondazione XX Marzo che permetteranno entro il 2021 il rifacimento dell'impianto del freddo e la revisione del riscaldamento spogliatoi.
- La ristrutturazione del Cinema: il primo progetto per la ristrutturazione è pronto. Si perseguiranno tutte le strade possibili per ottenere i fondi necessari e realizzare una sala polifunzionale che potrà ospitare il cinema, il teatro e la musica. Le strade potranno essere: partecipazioni a bandi, ricerca di mecenati, crowdfunding.....

Cura del territorio

Torre Pellice ha una superficie di circa 21 km quadrati. La maggior parte di essi sono boschi o comunque terreni su cui, dopo l'abbandono delle pratiche agricole degli anni 60-70, hanno visto un crescere disordinato delle vegetazione. Prati e terreni coltivati a quote collinari sono ridotti a piccoli francobolli. Come tutte le altre realtà comunali della valle, Torre Pellice presenta perciò un territorio estremamente fragile: a seconda del clima i rischi di incendi o alluvioni sono una costante. Se la realizzazione del nuovo ponte delle Bertenga dovrebbe mettere in sicurezza un nodo idraulico fondamentale e restituire un po' di serenità alle famiglie residenti "oltre Pellice", va anche segnalato che sui due versanti del nostro paese corrono una cinquantina di rii laterali, spesso totalmente asciutti eppure capaci di creare gravi problemi in caso di piena a causa della vegetazione troppo abbondante sulle sponde

Si pensa di dar vita ad un vero e proprio "Diario delle manutenzioni" dove il Comune prenda nota e tenga conto dei problemi che si presentano e avvii tempestivamente interventi di ripristino o prevenzione, interventi che in determinati casi dovranno avere una cadenza regolare.

La superficie boscata di Torre Pellice è notevole. Di norma fino ad una quota di 900-1000 mt si tratta di superfici private, oltre ci sono importanti lotti boschivi comunali. Specie per quanto riguarda i cedui di castagno occorrerà rafforzare le azioni di informazione circa l'opportunità di intervenire con una gestione oculata, capace di cioè di consentire al bosco di svolgere la sua funzione protettiva e non invece di causare problemi con il crollo di alberi troppo vecchi e deperiti causando fenomeni franosi e di dissesto. Per i lotti boschivi comunali è invece necessario pensare ad un piano di intervento globale, fatto di tutela ma anche di utilizzo del legname ritraibile.

Cultura

Organizzazione di eventi che aiutino a comprendere i processi sociali in atto e a renderli il più possibile diffusi e patrimonio di tutti e non solo di una ristretta élite. Il comune è dotato di presidi culturali importanti Biblioteca civica, Biblioteca delle resistenze, Galleria d'arte contemporanea.

Biblioteca Carlo Levi. In questa anni la biblioteca, oltre ad aver consolidato la qualità dei servizi offerti, ha innescato meccanismi di partecipazione attiva attraverso collaborazioni di comunità: borse lavoro, volontariato, azioni con attori del territorio. La biblioteca è quindi un servizio gratuito e aperto a tutti/e, luogo di disponibilità e offerta di documenti, cartacei e digitali, ma anche luogo di incontro e di scambio tra le persone. Essa pertanto si caratterizzerà sempre più come biblioteca sociale.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

Biblioteca delle resistenze. Sarà il luogo dove si preservano le memorie della Resistenza italiana ma che porrà attenzione anche di tutte le forme di resistenza. Si incrementeranno le collaborazioni con l'Istoreto, il polo del '900 e l'Associazione paesaggi della memoria.

Museo della Stampa clandestina. Si rafforzeranno i rapporti con le scuole per permettere ai giovani studenti di conoscere non solo la storia della stampa dei giornali in clandestinità ma anche l'uso della stampa tipografica ormai lontanissima dalle loro esperienze quotidiane.

Civica Galleria F. Scropo. Si proseguiranno e rafforzeranno le collaborazioni con l'Accademia Albertina di Torino, la Fondazione del Restauro di Venaria e con altri Enti ed Associazioni ai fini di inserire sempre più la Galleria nei circuiti dell'arte contemporanea, in primis Torino capitale dell'arte contemporanea italiana.

Nel periodo estivo si darà vita ad un festival dell'arte che si affiancherà a quello ormai consolidato di "una Torre di libri". Torre dell'arte sarà una commistione tra arte figurativa e musica. Le attività artistiche ed espositive si espanderanno in tutta la cittadina e non saranno circoscritte al luogo fisico della Galleria. L'attività espositiva permetterà di valorizzare il patrimonio di opere della Galleria ma sarà anche l'occasione per presentare artisti contemporanei odierni. Questo Festival si chiuderà con la riproposta del Concorso "La Biennale del disegno" che Filippo Scropo organizzò a Torre Pellice sino agli anni Ottanta. Si inseriranno nel Festival Una Torre di Arte concerti di musica classica e da camera in memoria del Prof. Daniele Gay e il concorso internazionale di fisarmonica organizzato dall'Associazione Les Accordeons du Villar.

Scuola di musica di valle. Ci sarà l'impegno a tenere viva l'attività della scuola di musica attraverso l'Associazione Musicainsieme, così come a mantenere viva l'attività teatrale attraverso collaborazioni e valorizzazioni di realtà esistenti a Torre Pellice.

Migranti

Per quanto riguarda l'accoglienza vi è l'impegno a proseguire il progetto SPRAR che è presente sul nostro territorio in forme diverse sin dal 2013 oltre all'impegno a portare avanti ogni azione che possa condurre ad una serena interazione e non a pericolose contrapposizioni di appartenenza etnica e sociale.

Mobilità e trasporti

Sarà fondamentale realizzare un efficace tavolo di lavoro sulla mobilità. Tavolo che dovrebbe essere prioritario nel piano strategico di sviluppo di territorio. Nell'attesa di ottenere soluzioni più eco-sostenibili di trasporto sarà importante richiedere di migliorare ed efficientare il trasporto esistente. Un esempio per tutti semplificare l'acquisto del biglietto e rendere più fruibili gli orari.

Si porrà attenzione a realizzare piste ciclabili, anch'esse inevitabilmente condivise con i comuni della valle, ma non su sedimi ferroviari non ancora dismessi ed anche al mantenimento dei sentieri per consentire l'arrivo in valle di un turismo green.

Gestione del territorio.

Stato e Regioni stanno finanziando esperienze di fusioni di Comuni per ridurre il numero (solo in Piemonte ci sono 1201 Comuni) e rendere efficiente la macchina amministrativa.

Se nascesse il Comune di "Val Pellice" sarebbero disponibili 30 milioni di euro da investire in dieci anni sul territorio, questa opportunità potrebbe essere un grande piano Marshall per lo sviluppo della nostra Comunità.

Esistono modelli di fusione che tutelano l'identità territoriale ad esempio il Comune di Valsamoggia che dimostra come fusione non significa assolutamente perdere la propria identità e il proprio campanile ma che si può aumentare i servizi e il benessere dei propri cittadini.

Si ritiene necessario avviare uno studio di fattibilità per valutare i vantaggi e gli svantaggi che una fusione potrebbe comportare in questo territorio.

Politiche di bilancio.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

L'azione congiunta della diminuzione dei trasferimenti disponibili dovuti ai tagli dello Stato ed alla crescita dei bisogni dei cittadini a causa della crisi economica, mettono i comuni in una condizione molto complessa ed articolata.

Principalmente è necessario sviluppare un mix di azioni per liberare nuove risorse da reinvestire, come:

- La gestione associata di funzioni e di servizi con altri Comuni: l'unione dei Comuni deve essere considerata una grande opportunità.
- La razionalizzazione delle spese nell'ottica di una estrema oculatezza.
- L'aumento della capacità di accedere a finanziamenti e fondi pubblici (fondi europei, regionali e città metropolitana come catalizzatore di fondi europei 2020/2027).
- la compartecipazione tra risorse pubbliche e private.
- L'ottimizzando della gestione del patrimonio comunale.

Partecipazione della cittadinanza.

Una partecipazione reale, significativa e efficace richiede, da un lato, assunzione di responsabilità e senso civico da parte di tutti i cittadini, e, dall'altro, l'adozione di strumenti e metodi adeguati. Le collaborazioni si concretizza in veri e propri "Patti di collaborazione" che sono lo strumento con cui Comune e cittadini attivi concordano tutto ciò che è necessario ai fini della realizzazione degli interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni. Altre forme di partecipazione previste sono gli strumenti di informazione e comunicazione come:

- Il Sito WEB del Comune.
- Il Notiziario comunale.
- Video promozionali.
- L'adozione di totem o di bacheche digitali per la comunicazione di eventi ed informazioni utili.
- Le Commissioni consigliari.
- I Comitati di gestione dell'Asilo Nido.
- La Commissione Mensa scolastica.
- Percorsi partecipati con i giovani, basati sul loro protagonismo attivo [si intende valutare con loro la realizzazione di un Centro di aggregazione giovanile].
- La promozione di opportunità di Servizio Civile volontario dei Giovani
- Il mantenimento e rilancio del Servizio Civico Volontario degli Anziani (dai nonni vigili a gruppi che curano spazi verdi, dai lettori a domicilio al volontariato ecologico).
- Il sostegno all'Associazionismo nell'ottica della sussidiarietà.

Sviluppo locale

La questione dello sviluppo locale deve avere come orizzonte la sostenibilità ecologica, sociale ed economica e deve partire dalla consapevolezza della qualità del territorio.

Lo sviluppo turistico può essere affrontato a livello territoriale contribuendo a mettere in sinergia le varie agenzie, le realtà e le eccellenze che operano in questo settore, dai privati alle Pro Loco fino ad arrivare a Turismo Torino e Provincia, con la valorizzazione delle caratteristiche ambientali, culturali, religiose, enogastronomiche e sportive presenti sul nostro territorio. Le particolarità devono essere sviluppate e promosse per attrarre quella tipologia di turismo che possiamo indicare come green o slow e a basso impatto ambientale, quel turista che possa apprezzare i sentieri che dal paese si inerpicano fino agli alpeggi di montagna (Sea, Vandalino, Pian Prà), il sito di interesse comunitario SIC della foresta di Pian Prà, i nostri siti archeologici come le incisioni rupestri presenti in zona Vandalino. Perciò si vuole proseguire anche nella valorizzazione dei percorsi storici. Le attività culturali concorrono a sviluppare il turismo in un territorio che ha saputo salvaguardare l'ambiente e che, anche grazie alla presenza della comunità valdese, ha mantenuto un alto e riconosciuto livello culturale. Si intende coinvolgere nella progettazione e realizzazione dei progetti di promozione turistica tutto il tessuto economico e commerciale del comune.

La rete di sentieri di cui il paese è assai ricco, può costituire una risorsa su cui credere e dunque investire; ma gli interventi di ripristino possono essere affidati proprio alle aziende turistiche che si trovano lungo gli itinerari per le azioni di pulizia periodica. Andrebbe considerata anche la possibilità di individuare veri e propri percorsi utilizzabili da cicloturisti, oggi accresciuti anche grazie alla diffusione di E-bike (D.U.P.S. - Modello Siscom)

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

L'apertura dell'ufficio turistico con risorse specifiche messe a disposizione dal Comune è stato senz'altro un passo importante; in prospettiva lo stesso ufficio merita di essere potenziato. Da prevedere anche forme di interazione strutturata con le numerose realtà private che operano nel settore, a partire dal circuito di "InValpellice" ormai operativo da 4 anni e con crescente attenzione rispetto al portale internet.

Nel precedente mandato si è lavorato per riqualificare il mercato cittadino raccogliendo informazioni, dati e proposte. La conclusione è che per un rilancio dell'attività sia necessario ridistribuire tutti i banchi all'interno dell'isola pedonale costruendo una continuità che ad oggi con l'utilizzo di piazza Cavour certamente manca.

Si vuol proporre alle attività commerciali azioni di fidelizzazione dei clienti, la creazione di un Organismo associativo d'impresa tra commercianti, strutture ricettive ed operatori turistici per fornire servizi aggiuntivi a clienti e fruitori del territorio.

Sviluppare alcuni momenti di attrazione turistica come Colori e sapori nelle edizioni primaverile e autunnale; Una Torre di libri; Mezze notti bianche; ecc. .

Creare pacchetti vacanze sia settimanali che a weekend in collaborazione con gli operatori di settore.

Sviluppare e rinforzare alcuni attrattori di flussi turistici come il palazzo del ghiaccio e il Filatoio.

Lavorare con Unione e altri Comuni per definire ed avviare progetti di sviluppo dal forte segno green, sia in campo industriale che in quelli agricolo e turistico, utilizzando a tal fine opportunità offerte dall'Unione Europea nel nuovo settennato di programmazione 2020/2027 [ad es., finanziamento di progetti di sviluppo sostenibile nelle aree marginali].

Sostegno all'avvio di attività produttive giovanili (Incubatoio di imprese giovanili).

Riqualificazione paesistica della Borgata di Santa Margherita e Bouissa [Progetto Borgate], del versante sud del Vandalino e dell'Inverso (sentiero della Ghiandaia e delle Carbonaie), anche con l'obiettivo dello sviluppo di un turismo dolce, culturale e green.

Salute

Come obiettivo prioritario si intende rispondere ai bisogni di salute dei cittadini, in senso globale, trovando una adeguata risposta territoriale ai bisogni di cura ed assistenza, unitamente ai bisogni di appartenenza, di sicurezza, di stabilità, di protezione e sicurezza.

L'obiettivo di fare salute è visto pertanto come integrazione delle diverse politiche territoriali, finalizzate a consentire la soddisfazione dei bisogni espressi.

Agire con una attenta azione di sensibilizzazione e di informazione per far emergere nella collettività la consapevolezza della necessità di uno sforzo comune, nell'ottica di operare insieme nell'importante momento rappresentato dalla prevenzione, sostenendo quelle iniziative che portano più vicino ai cittadini i servizi (sportelli e punti di ascolto e di intervento)

In questa ottica occorre perseguire obiettivi integrati sanitari e sociali nell'ambito territoriale, con strategie condivise riguardanti i principali problemi di salute del territorio (fumo, uso di sostanze, qualità ambienti di lavoro, incidentalità stradale, sul lavoro, domestica, alimentazione sana, movimento e attività fisica, ecc. ...).

Sarà necessario un impegno costante per garantire una costruzione partecipata e di qualità di un Piano di Salute Territoriale e di un piano strategico di Politiche Sociali fortemente integrati con il Piano Socio-Sanitario Regionale, coinvolgendo tutto il territorio (Organizzazioni Sindacali, Imprese, Associazioni e Terzo Settore, Scuole, Cittadini, Tecnici).

Si seguirà la trasformazione dell'Ospedale di Torre Pellice in Casa della Salute, vigilando che questa azione si concretizzi con un effettivo beneficio alla nostra cittadinanza.

Sport

Si intende promuovere lo sport come momento ludico e di aggregazione dei giovani. Lo sport va ulteriormente inteso come capacità di fare movimento nella fase della terza età e deve essere considerato come disciplina adatta a migliorare il tasso di salute e di benessere del cittadino. Pertanto si pensa di:

- sostenere la promozione di corsi di avviamento alle diverse discipline sportive in collaborazione con gli istituti scolastici e le organizzazioni sportive del territorio
- Promuovere la cooperazione tra le diverse associazioni sportive di Torre Pellice e dei comuni

Comune di Torre Pellice al fine di realizzare sinergie con la promozione e nell'organizzazione (Dit. Dis. Serv. dello Siscom)

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

- Razionalizzare le strutture sportive esistenti per migliorarne la fruibilità ed aumentarne l'utilizzo da parte della popolazione (incrementare l'utilizzo della palestra in Via Filatoio e partecipare a bandi per il miglioramento degli impianti di Viale Dante).
- Migliorare gli spazi polifunzionali fruibili anche dai giovani non affiliati ad associazioni sportive.
- Promuovere lo "sport per tutti" e per ogni fascia di età.

Palaghiaccio: la gestione diretta del Cotta Morandini è un impegno molto complesso che il Comune ha svolto con risultati eccellenti. Nel prossimo si vorrebbe sottoscrivere un accordo con la Regione Piemonte per la gestione duratura dell'impianto che possa dare sia stabilità all'attività agonistica che sviluppo economico-turistico alla nostra comunità attraverso le attività polifunzionali che si possono attivare all'interno del polo del ghiaccio.

Politiche scolastiche

In questo contesto priorità assoluta sarà la ricerca di fondi per la realizzazione di un nuovo edificio scolastico per la scuola primaria e materna e il rifacimento finanziato nel 2019 dell'Asilo Nido. Più in generale si intende dare centralità alla scuola attraverso una pluralità di iniziative:

- Promozione di un Tavolo di valle per il sistema educativo e formativo, come sede comune del territorio e delle scuole per affrontare i problemi ed assumere iniziative.
- Proposta alla scuola di momenti di condivisione del PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) con il territorio.
- Sostegno alla definizione di un Polo dell'Infanzia, non nel senso di realizzazione di una sede fisica unica, ma di sviluppo di programmi di continuità Zero-sei e di condivisione metodologica.
- Collaborazione con le scuole per la promozione di un'offerta formativa di sempre maggiore qualità: progetti di innovazione didattica, scuola 2.0, Educazione Ambientale, sostegno alla formazione, ecc.
- Mantenimento dei servizi di mensa scolastica e di trasporto scolastico
- Realizzazione di pedibus in collaborazione con la scuola e ciclobus.
- Rilancio del servizio nonni vigili.
- Programmi e servizi di sostegno per il pre-post scuola
- Supporto alle famiglie con reddito ISEE inferiore a € 15.000 per l'accesso ai Buoni nido e inferiore a € 20.000 ai Nuovi Assegni per il diritto allo studio
- Mantenimento assistenza fisica scolastica.
- Consolidamento e sviluppo del Centro per istruzione adulti (CPIA) presso IC Rodari.
- Zero-sei: Portare a termine il progetto "zero-sei" 0/6 anni "Io sto bene qui in montagna" di costruzione di un sistema integrato di servizi in Val Pellice che prevede:
 - La realizzazione di un eco-nido ad alta efficienza energetica per garantire, da un lato, alti livelli di comfort e, dall'altro, bassi costi di gestione
 - L'ampliamento proposte educative rivolte a tutti i bambini (psicomotricità, musica in culla, massaggi, gioco bimbi/genitori, ...)
 - La realizzazione in modo partecipato di una piattaforma per far conoscere tutte le opportunità rivolte all'infanzia e alle famiglie.
 - La realizzazione di un Fondo per il sostegno alle famiglie con disagio economico per l'accesso al nido comunale.
 - La continuazione nei prossimi cinque anni della Festa l'Infanzia (giunta nel 2019 alla sua decima edizione).
 - La riproposizione nel periodo di agosto di Estate Bimbi zero-sei.
 - L'attivazione di uno Sportello di sostegno educativo per i genitori.
 - l'attivazione di un servizio di Mediazione culturale per consentire a tutti i cittadini di diversa lingua e cultura di poter conoscere l'offerta zero-sei e potersene così avvalere.
 - L'attivare il Progetto pannolini lavabili.
 - Sollecitare il potenziamento del Consultorio pediatrico (ripensare anche il trasporto pubblico locale per garantire l'accesso alla Casa della Salute ex Ospedale Valdese).

Giovani

Si intende proseguire con percorsi ed iniziative che promuovano e sostengano il protagonismo dei giovani a partire dalla continuazione del progetto Sentieri di futuro, finanziato nel 2018 dalla Fondazione San Paolo, che continuerà per tutto il 2019. Il progetto prevede lo sviluppo di diverse azioni, che vedono coinvolti per ora circa 50 giovani: un gruppo per il rilancio della raccolta differenziata e per progettare e gestire una campagna NO PLAST, per un territorio libero dalla plastica, un gruppo per lo sviluppo della Green Economy in Val Pellice, sostegno al Progetto Cinema, gruppo di comunicazione WOF, ecc.. Nel 2019 si intende co-progettare con i giovani una seconda fase di Sentieri di futuro da presentare al Bando Giovani della Fondazione San Paolo. Ulteriori importanti iniziative:

- Sviluppare il progetto Futuramente – Centro multimediale per i ragazzi della fascia 11/15 anni, con sede in Via Volta, finanziato nel 2019 dalla Fondazione CRT, in cui i giovani possono dar vita a proprie produzioni multimediali, incentrate sul rapporto con il sé, il rapporto con gli altri, il rapporto con il territorio e l'ambiente.
- Co-progettazione con i giovani di un Festival di cultura e musica giovanile (la prima edizione è prevista per l'estate 2019).
- Ultimazione Centro di aggregazione giovanile presso il Laboratorio di cittadinanza attiva via Repubblica 3.
- Interventi per l'inclusione dei giovani in situazione di disagio socio-economico (educativa di cancello, rilancio dell'educativa territoriale, educativa di strada).
- Sostegno all'avvio di attività produttive giovanili (Incubatoio di imprese giovanili).
- Valorizzazione attività sportive.
- Sostegno alla partecipazione dei giovani al Treno della Memoria, alla Marcia della Pace Perugia-Assisi, ecc.

Cura dell'Ambiente e Progresso Sostenibile

Si intende contribuire al perseguimento di uno sviluppo locale sostenibile e, in questo contesto, contribuire al contrasto ai cambiamenti climatici, partendo dalle azioni che sono alla portata di un Comune.

Lavorare in modo strettamente integrato con l'Unione dei Comuni del pinerolese e altri Comuni per definire ed avviare progetti di sviluppo orientati alla sostenibilità, sia in campo industriale che in quelli agricolo e turistico, utilizzando a tal fine opportunità offerte dall'Unione Europea nel nuovo settennato di programmazione 2020/2027 [ad es., finanziamento di progetti di sviluppo sostenibile nelle aree marginali].

Verificare in accordo con l'Unione e gli altri Comuni di valle la possibilità di avviare servizi di promozione di attività produttive giovanili (Incubatoio di imprese giovanili).

Riquilificazione paesistica di parti del territorio, attivando progetti ad hoc anche con l'obiettivo dello sviluppo di un turismo dolce, culturale e green.

Aderire al Patto dei Sindaci, che rappresenta il principale movimento europeo che vede coinvolte le autorità locali e regionali che si impegnano volontariamente ad aumentare l'efficienza energetica e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili nei loro territori. Attraverso il loro impegno i firmatari del Patto intendono raggiungere e superare gli obiettivi posti dall'Accordo di Parigi e dalle politiche comunitari di riduzione delle emissioni di anidride carbonica entro il 2030. A tal fine si intende:

- Portare avanti la logica di efficienza energetica negli edifici pubblici, come già fatto per l'illuminazione pubblica, il Palazzo Municipale e come progettato per l'Asilo Nido;
- Promuovere l'efficienza energetica nel privato (efficienza energetica nell'edilizia privata, uso corretto delle stufe, ecc.) tramite il rilancio del Progetto PIUPERMENO.

Raggiungere l'obiettivo del 65 % di raccolta differenziata, applicando nel 2020 a Torre Pellice il modello di raccolta porta a porta in corso di implementazione in alcuni Comuni da parte dell'ACEA ed apportando un'attenzione continua sia sulla riduzione della quantità di rifiuto prodotto sia al miglioramento della qualità del rifiuto differenziato seguendo i principi del Riduco, Riuso e Riciclo. D'intesa con ACEA si intende studiare e mettere in atto azioni volte ad affrontare il problema dei frequenti abbandoni di rifiuti accanto ad alcuni eco-punti, causa di degrado del territorio comunale. Contemporaneamente bisognerà anche affrontare alcuni nodi quali lo smaltimento degli sfalci, problema in crescita dopo la chiusura dell'ecoisola di Bianco.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

Sviluppare i progetti “Il Riuso” (soprattutto in quanto centro di educazione ambientale) e “Zero Sprechi” (che si occupa dei pasti a favore dei meno abbienti), avviati negli anni scorsi e che costituiscono ormai una realtà importante.

Promuovere in collaborazione con le scuole e con le associazioni percorsi di educazione ambientale, come ad esempio il progetto INTERREG Mediterraneo PREPAIR sulla qualità dell’aria ed i cambiamenti climatici, finanziato dall’Unione Europea; o, ancora, come Puliamo il mondo, la Settimana europea della riduzione dei rifiuti SERR, la giornata mondiale per l’ambiente, le visite al centro riuso.

Sviluppo di progetti orientati a caratterizzare il nostro territorio come territorio PLASTIC FREE. In questo contesto s’intende, in collaborazione con gli esercizi commerciali, continuare l’introduzione delle sporte per eliminare progressivamente l’utilizzo delle borse di plastica.

Ampliamento del SIC incentrato sulla “myricaria germanica” aria lungo l’asta fluviale del Pellice e gestione dei SIC con il coinvolgimento degli agricoltori (patto di fiume; custodia del territorio).

Piantumazione delle sponde del fiume Pellice nelle zone appena ripristinate dagli interventi post alluvionali.

Realizzazione della pista ciclabile in zona al Bertenga che possa collegare Torre Pellice a Villar.

Si intende continuare il monitoraggio periodico dei diffusori di telefonia mobile, posti sulla torre comunale, affinché siano rispettati i termini di legge sui livelli di emissione con la compartecipazione dell’ARPA

Welfare locale inclusivo e partecipato

La Val Pellice per molti anni è stato un territorio all'avanguardia nelle politiche sociali, sviluppando un modello che è stato punto di riferimento per molti anni.

Un modello che è stato messo in crisi da molto fattori (riduzione di risorse, trasformazioni istituzionali, crisi economica e trasformazioni sociali).

Questi fattori insieme hanno completamente cambiato il quadro in cui organizzare e produrre i servizi.

L’amministrazione comunale si impegnerà a sviluppare in modo partecipato con il CISS, l’ASL TO3, gli altri Comuni ed altri soggetti territoriali un piano strategico di politiche sociali dove si individuino i modi per affrontare alcune emergenze:

- Emergenza abitativa: costituzione a livello di Valle di un “Fondo per l’emergenza abitativa” e adozione di forme organizzative di sostegno abitativo tra pubblico e privato (si pensi, ad esempio, all’esperienza in corso del Comitato Rete Case di Pinerolo)
- Emergenza lavorativa tramite l’attivazione delle forme di sostegno al lavoro (borse, progetti di inserimento lavorativo, ecc.) in collaborazione con Centro per l’Impiego e Casa del lavoro di Luserna S.G., servizio al lavoro accreditato dalla Regione Piemonte
- Contrasto alle disuguaglianze e alla povertà tramite una serie coordinata di azioni tra cui:
 - Ripartire i servizi vicino alle persone (si propone di sviluppare a livello di pinerolese un Progetto INTERREG sui visitatori domiciliari)
 - Ridisegnare gli interventi di sostegno economico a seguito di una attenta valutazione dell’impatto del Reddito di cittadinanza istituito con DL n. 4/2019 sulle fasce in situazione di disagio socio-economico.
 - Facilitare l’accesso ai servizi (ad es., buono nido)
 - Sostenere il diritto allo studio (assistenza fisica disabili, assegni scuola – trasporti, acquisto libri - servizi pre e post-scuola).
 - La fragilità familiare con particolare riguardo alla cultura dell’affido familiare.

Si intende perseguire gli obiettivi di politica sociale tramite:

- Il coinvolgimento di tutti gli attori pubblici e privati (Tavolo povertà, co-progettazione interventi). In questa ottica verificare nuove possibilità aperte dalle legge sul terzo settore [ad es., relativamente alle Imprese sociali].
- L’utilizzo di tutte risorse possibili per progettare e sostenere servizi, in particolare quelli innovativi. Oltre a risorse ordinarie ci si intende avvalere di ulteriori fonti finanziarie (ad es., Bando WECARE Regione Piemonte, Bandi Fondazioni bancarie, Progetti INTERREG, Progetti GAL, Fondo nazionale per il contrasto povertà educativa, ecc.)

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

1. **Donne in difficoltà:** L'Amministrazione comunale prosegue il suo impegno di adesione al progetto "Svolta donna" promosso dall'ASL TO3 di prevenzione della violenza sulle donne e di attivazione di interventi nei casi di violenza mediante una pluralità di strumenti (alloggi "segreti"; ricerca di nuove collocazioni lavorative; patrocinio legale; ecc....).
2. **Disabilità:** Si intende continuare con l'eliminazione delle barriere architettoniche
Si garantisce l'impegno a finanziare l'assistenza scolastica per i disabili, secondo obiettivi e progetti concordati nel Tavolo apposito a cui partecipano scuole, comuni, ente gestore dei servizi socio-assistenziali, Ufficio Scolastico Regionale, Provincia di Torino.
Si intendono promuovere progetti che perseguano l'integrazione sociale e territoriale dei disabili, dando rilievo al CIAO come struttura aperta a tutta la comunità, in cui ha sede, ad esempio, un Centro famiglie.
Si intende valutare con le Associazioni dei familiari e con i Servizi la collocazione di Laboratori in contesti di integrazione sociale (ad es. laboratori presso il Centro del Riuso)
Sostenere progetti di inserimento lavorativo
Sostenere iniziative per "il dopo di noi"
Qualificare il territorio (bar ed esercizi di ristorazione, luoghi della cultura e dello sport, palaghiaccio, ecc.) per l'accoglienza dei disabili.
3. **Anziani:** L'attenzione sull'anziano si è spostata dall'interesse per la malattia al riconoscimento della persona come attore della propria vita. L'assistenza a questa fascia debole della popolazione necessita di individuare tipologie di intervento complesse e continuative, laddove l'attuale organizzazione assistenziale pubblica evidenzia l'assenza di una risposta qualitativamente accettabile. Oggi la vita dell'anziano è spesso difficile, così come sono complessi, incerti e costosi gli interventi che potrebbero modificare il disagio. Occorre pertanto concentrare primariamente gli interventi su ciò che esiste già e che funziona e cercare di migliorarlo. Prosegue pertanto il sostegno all'Associazione "60 e più" per la gestione del Centro d'Incontro Anziani mantenimento e rilancio del Servizio Civico Volontario degli Anziani (dai nonni vigili a gruppi che curano spazi verdi, dai lettori a domicilio al volontariato ecologico). A proposito della demenza senile negli anni scorsi il Comune di Torre Pellice è diventato un Comune "dementia friendly", sviluppando progetti in stretta collaborazione con l'Associazione di promozione sociale "La Bottega del possibile". Nei prossimi anni si intende fare un passo ulteriore: il Comune di Torre Pellice diventerà *local influencer* valutando, grazie alla partecipazione attiva di cittadini e persone con demenza, barriere e risorse del territorio per decidere insieme le priorità di azione.

Relazioni con altri Comuni in Italia ed in Europa

Il Comune ha sottoscritto negli anni 4 gemellaggi e con tre di questi nell'ultimo mandato amministrativo si sono sviluppate relazioni che si vorrebbe proseguire e consolidare. Queste relazioni sono di carattere culturale e religioso con il Comune di Guardia Piemontese dove l'interlocutore principale è il centro culturale della Chiesa Valdese e di carattere politico-amministrativo nel interesse di estendere e rafforzare lo spirito di cittadinanza Europea con le città di Guillestre e Morfelden Walldorf.

Si vogliono incentivare gli scambi tra famiglie e aziende, sostegno essenziale per fortificare relazioni stabili tra comunità e lo sviluppo delle relazioni con i Comuni gemelli e le attività ad essi connessi possibile volano nella promozione del territorio in ottica di un marketing locale di qualità e di radici storiche comuni sempre più fortificate.

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie saranno in linea con quanto stabilito negli scorsi anni, con particolare sforzo per non aumentare le tariffe, nel rispetto della normativa vigente

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione farà ricorso ai fondi P.M.O. dell'ATO erogati per il tramite dell'Unione Montana del Pinerolese e ad eventuali finanziamenti specifici.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Non si prevede di ricorrere ad ulteriori indebitamenti per il periodo 2021/2023, saranno comunque eventualmente valutate necessità che dovessero emergere nel corso del periodo.

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

<i>Titolo</i>	<i>Denominazione</i>	<i>RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>		<i>PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	56.993,09	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	749.007,34	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	247.207,64	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2021		previsione di cassa	787.121,09	1.028.573,00		
TITOLO 1 :	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	371.578,38	previsione di competenza	2.585.377,32	2.595.778,00	2.603.778,00	2.603.778,00
TITOLO 2 :	Trasferimenti correnti	767.783,75	previsione di cassa	2.836.743,27	2.967.356,38		
TITOLO 3 :	Entrate extratributarie	67.609,16	previsione di competenza	2.834.391,76	902.237,40	354.746,00	353.000,00
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale	2.402.232,30	previsione di cassa	3.849.730,55	1.670.021,15		
TITOLO 5 :	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	675.030,45	645.560,27	663.410,00	663.410,00
TITOLO 6 :	Accensione prestiti	15.990,57	previsione di cassa	756.774,21	713.169,43		
TITOLO 7 :	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	3.315.568,88	1.322.944,72	190.450,00	190.450,00
TITOLO 9 :	Entrate per conto terzi e partite di giro	17.011,92	previsione di cassa	4.795.875,20	3.725.177,02		
	TOTALE TITOLI	3.642.206,08	previsione di competenza	265.990,57	300.000,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE ENTRATE	3.642.206,08	previsione di cassa	265.990,57	300.000,00	0,00	0,00
			previsione di competenza	1.427.487,40	1.424.323,00	1.400.000,00	1.400.000,00
			previsione di cassa	1.427.487,40	1.424.323,00		
			previsione di competenza	1.062.500,00	827.500,00	827.500,00	827.500,00
			previsione di cassa	1.081.552,55	844.511,92		
			previsione di competenza	12.432.336,95	8.318.343,39	6.039.884,00	6.038.138,00
			previsione di cassa	15.280.144,32	11.960.549,47		
			previsione di competenza	13.485.545,02	8.318.343,39	6.039.884,00	6.038.138,00
			previsione di cassa	16.067.265,41	12.989.122,47		

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi Entrate: Politica Fiscale

IUC: IMU E TASI

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

CANONE UNICO

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'

RISCOSSIONE COATTIVA

T.O.S.A.P.

TARSU-TARES-TARI

DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRI - FEDERALISMO – FONDO DI SOLIDARIETA'

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

PROVENTI SERVIZI

PROVENTI BENI DELL'ENTE

PROVENTI DIVERSI

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Comune di Torre Pellice

30 di

123

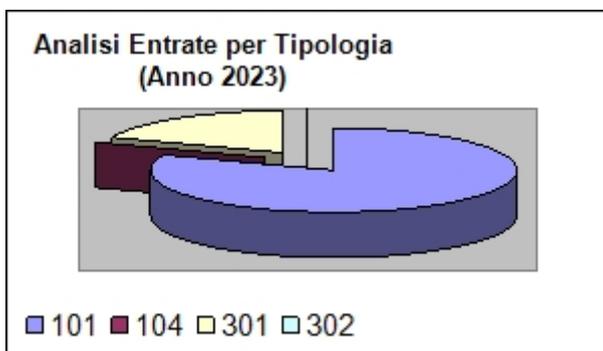
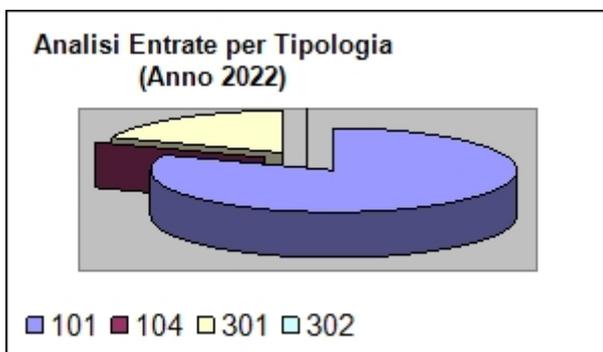
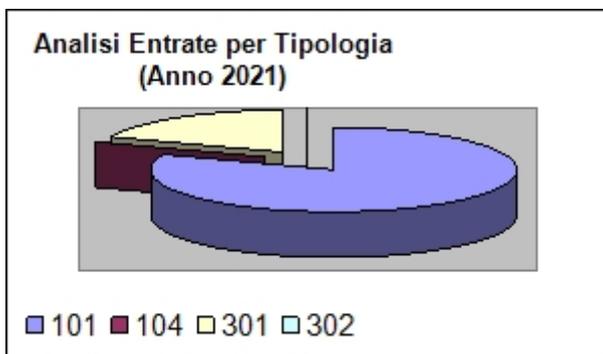
(D.U.P.S. - Modello Siscom)

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Analisi entrate: Politica Fiscale

Tipologia			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
101	Imposte tasse e proventi assimilati	comp	2.100.300,00	2.108.300,00	2.108.300,00
		cassa	2.455.452,01		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	495.478,00	495.478,00	495.478,00
		cassa	511.904,37		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO			2.595.778,00	2.603.778,00	2.603.778,00
			2.967.356,38		



Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

IUC: IMU E TASI - ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF - IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'

L'intenzione dell'Amministrazione Comunale è quella di non aumentare le aliquote delle tassazioni; per le aliquote applicate si rimanda all'esposizione nella Sezione Strategica del presente DUP

RISCOSSIONE COATTIVA

La modalità di riscossione dell'attività coattiva è esterna mediante ingiunzioni di pagamento

CANONE OCCUPAZIONE SPAZI E AREE PUBBLICHE

Nuovo canone unico che con decorrenza 2021 sostituisce la tassazione per TOSAP, PUBBLICITA' E PUBBLICHE AFFISSIONI. L'intenzione dell'Amministrazione Comunale è quella di non aumentare le aliquote delle tassazioni; per le aliquote applicate si rimanda all'esposizione nella Sezione Strategica del presente DUP

TARSU-TARES-TARI

L'intenzione dell'Amministrazione Comunale è quella di non aumentare le aliquote delle tassazioni; per le aliquote applicate si rimanda all'esposizione nella Sezione Strategica del presente DUP

CANONE OCCUPAZIONE AREE DESTINATE A MERCATO

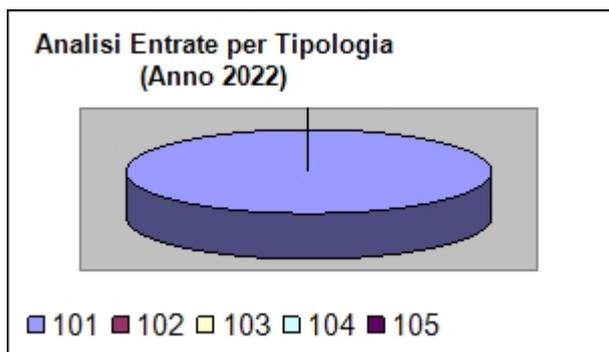
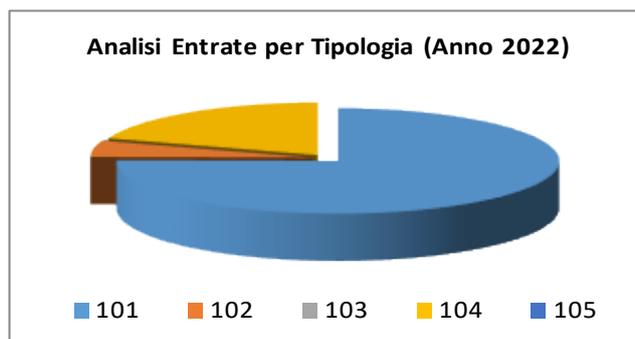
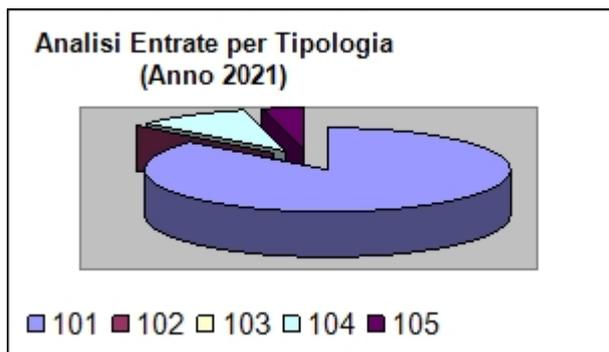
Nuovo canone unico che con decorrenza 2021 sostituisce la tassazione per TOSAP e TARI aree mercato fisso e ambulante. L'intenzione dell'Amministrazione Comunale è quella di non aumentare le aliquote delle tassazioni; per le aliquote applicate si rimanda all'esposizione nella Sezione Strategica del presente DUP

FEDERALISMO - FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

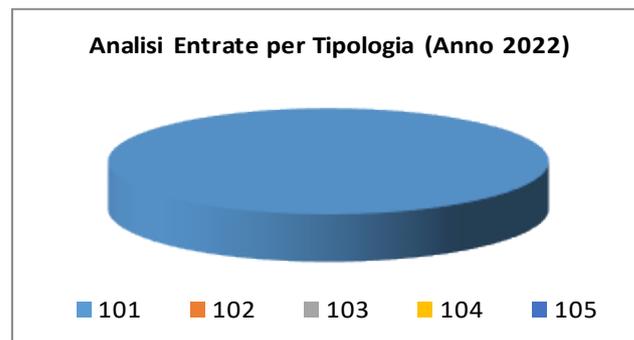
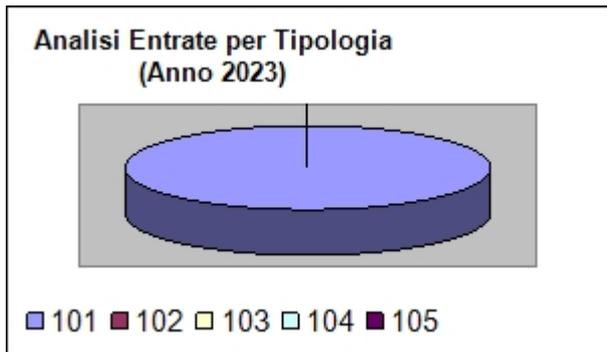
Non avendo comunicazioni in merito alle assegnazioni per i futuri esercizi si mantiene lo stanziamento attuale.

Analisi entrate: Trasferimenti correnti

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	779.737,40	354.746,00	353.000,00
		cassa	1.437.058,29		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	335,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	2.495,80		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	89.500,00	0,00	0,00
		cassa	197.132,06		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	comp	33.000,00	0,00	0,00
		cassa	33.000,00		
TOTALI TITOLO		comp	902.237,40	354.746,00	353.000,00
		cassa	1.670.021,15		

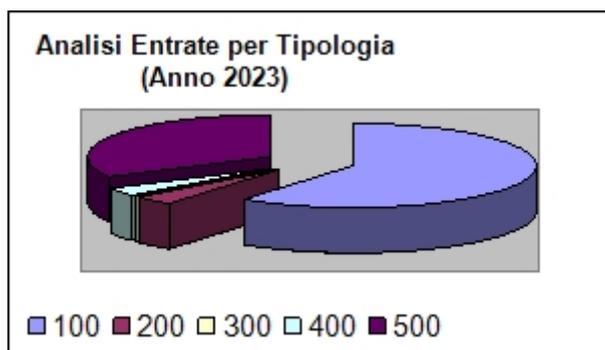
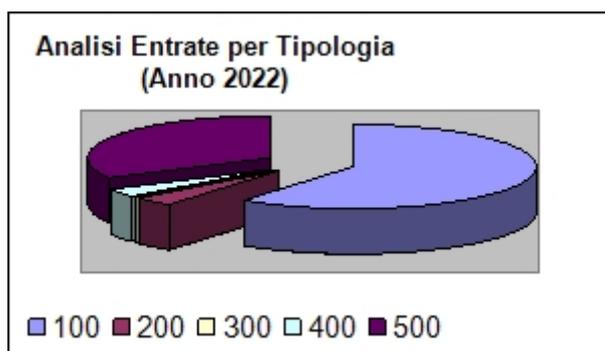
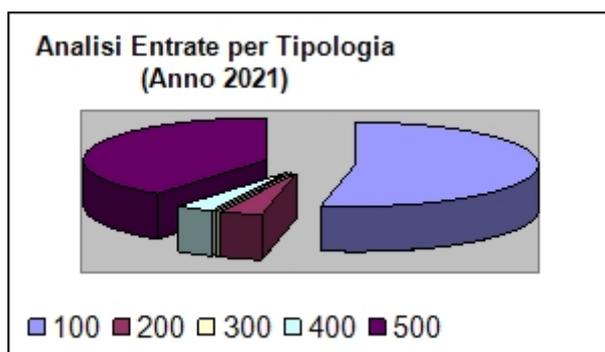


Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023



Analisi entrate: Politica tariffaria

Tipologia			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	342.183,75	399.508,48	399.508,48
		cassa	369.681,77		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	24.000,00	24.000,00	24.000,00
		cassa	24.406,54		
300	Interessi attivi	comp	1,00	1,00	1,00
		cassa	1,00		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	22.000,00	22.000,00	22.000,00
		cassa	22.000,00		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	257.375,52	217.900,52	217.900,52
		cassa	297.080,12		
TOTALI TITOLO		comp	645.560,27	663.410,00	663.410,00
		cassa	713.169,43		



Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

PROVENTI SERVIZI

Sono confermati nel triennio i proventi dei servizi quali asilo nido, mensa, palestre (superato il periodo di emergenza Covid 19), peso pubblico, ecc. Si rimanda all'esposizione fatta nel quadro "Tributi e tariffe dei servizi pubblici" della Sezione SeS del presente DUP.

PROVENTI BENI DELL'ENTE

Sono previste in questa categoria le entrate derivanti da:

- Fitti di fondi rustici
- Fitti di fabbricati (Caserme CC e VV.FF., alpeggio Vandalino, seminterrato P.za Cavour)
- Canoni utilizzo torre comunale per telefonia mobile
- Concessione canale comunale
- Concessioni cimiteriali
- Concessioni precarie

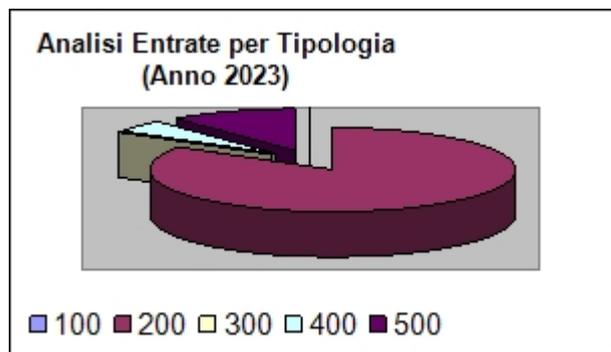
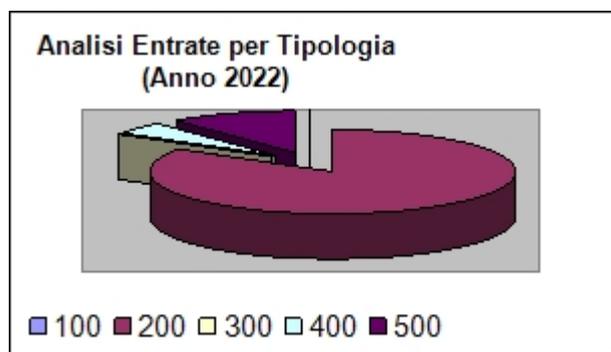
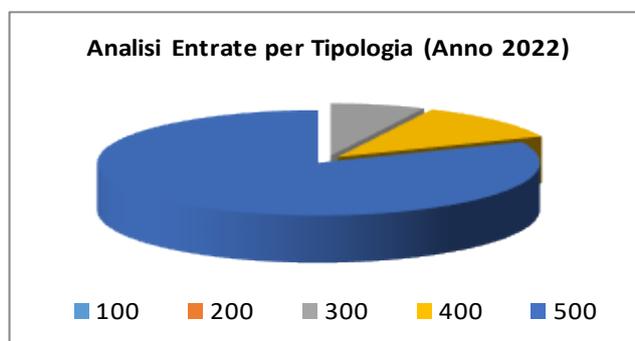
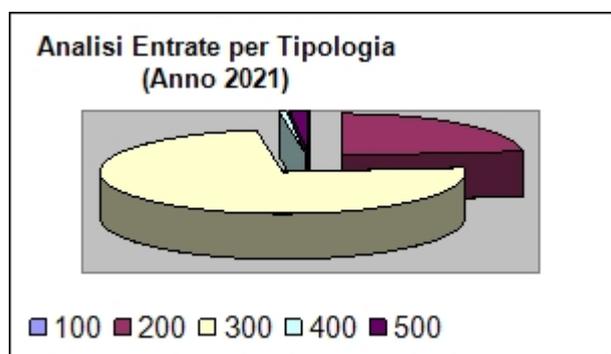
PROVENTI DIVERSI

Sono previste in questa categoria le entrate derivanti da:

- Canone concessione distribuzione gas
- Sovracanoni centrale idroelettrica
- Sovracanoni da Consorzio BIM
- Rimborso spese da altri comuni per mensa, scuola media e libri di testo
- Rimborso spese da altri comuni per servizio di segretario comunale
- Credito IVA sui servizi commerciali
- Recuperi diversi
- Rimborso canone attraversamento ferroviario con fognatura da SMAT
- Contributi diversi
- Rimborso IVA da Consorzio ACEA

Analisi entrate: Entrate in c/capitale

Tipologia			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	308.838,72	160.000,00	160.000,00
		cassa	967.729,92		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	983.656,00	0,00	0,00
		cassa	2.726.997,10		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	9.000,00	9.000,00	9.000,00
		cassa	9.000,00		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	21.450,00	21.450,00	21.450,00
		cassa	21.450,00		
TOTALI TITOLO		comp	1.322.944,72	190.450,00	190.450,00
		cassa	3.725.177,02		



Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

I finanziamenti per opere specifiche verranno inseriti non appena comunicati

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

Non si prevedono entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali.

ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

In questa tipologia di entrata rientrano i proventi da concessioni edilizie, costo di costruzione e monetizzazione aree e le concessioni cimiteriali.

Analisi entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Secondo la nuova impostazione di bilancio prevista dal D.lgs. 118/2011, nel caso di previsione di ricorso a indebitamento con la Cassa DD.PP. le cui modalità di gestione dei mutui concessi prevedono la messa a disposizione immediata su un conto vincolato dell'Ente della somma concessa, ogni mutuo che viene previsto in bilancio deve essere contabilizzato in modo doppio ossia occorre prevedere l'incasso immediato dell'intera somma concessa e il contestuale immediato riversamento, tramite movimento contabile dell'Ente, su un proprio conto di deposito bancario e prevedere, quindi, un apposito capitolo di entrata dal quale via via effettuare i prelievi man mano che gli stati di avanzamento procedono. Questo è il motivo per cui in Titolo 5 e in titolo 6 troviamo esposti gli stessi importi che, nel primo caso esprimono i prelievi dal conto di deposito bancario (titolo 5) e nel secondo caso (Titolo 6) esprimono la vera e propria accensione di prestito.

Si prevede di assumere un mutuo di € 300.000,00 per interventi di manutenzione straordinaria dell'Asilo Nido per il periodo coperto dal presente bilancio, pertanto il titolo che fa riferimento all'attività in oggetto, viene movimentato di tale importo.

Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti

			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
<p>Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2021)</p> <p>■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400</p>					
<p>Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2022)</p> <p>■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400</p>					
<p>Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2023)</p> <p>■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400</p>					
100	Emissione di titoli obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Accensione Prestiti a breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	comp	300.000,00	0,00	0,00
		cassa	315.990,57		
400	Altre forme di indebitamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	300.000,00	0,00	0,00
		cassa	315.990,57		

Nel titolo VI sono esposti i dati inerenti le nuove accensioni di prestito previste nel triennio, suddivisi nelle diverse tipologie:

- emissione titoli obbligazionari;

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

- accensione prestiti a breve termine;
- accensione prestiti a lungo termine;
- altre forme di indebitamento.

Si prevede l'accensione di un mutuo di € 300.000,00 per la manutenzione straordinaria dell'Asilo Nido.

Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Tipologia			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	comp	1.424.323,00	1.400.000,00	1.400.000,00
		cassa	1.424.323,00		
	TOTALI TITOLO	comp	1.424.323,00	1.400.000,00	1.400.000,00
		cassa	1.424.323,00		

Le entrate del titolo VII riportano l'importo delle entrate derivanti da Anticipazione di Tesoreria del Tesoriere Comunale.

L'importo massimo dell'anticipazione di Tesoreria è quello risultante dal seguente prospetto:

Entrate accertate con il conto consuntivo 2019 (Tit. I,II,III) 5.697.289,86

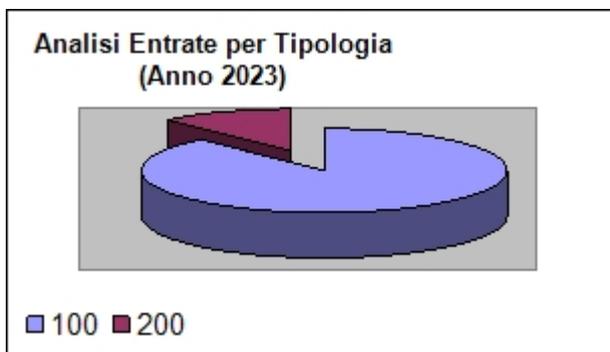
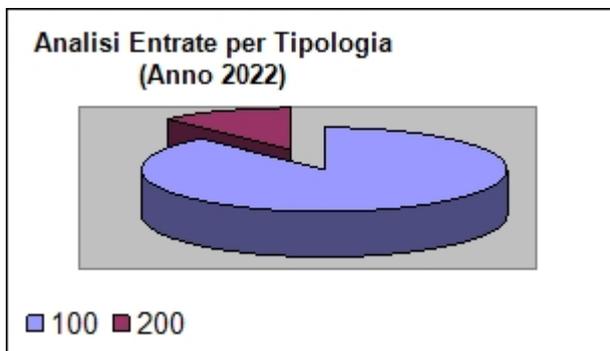
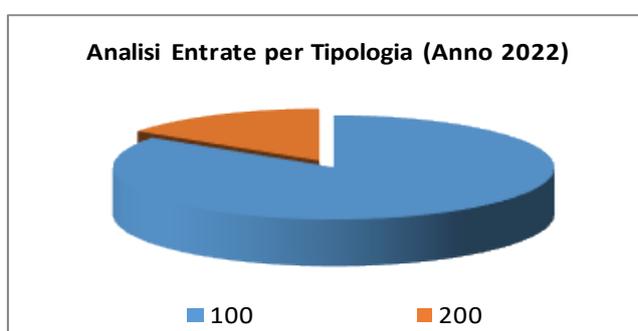
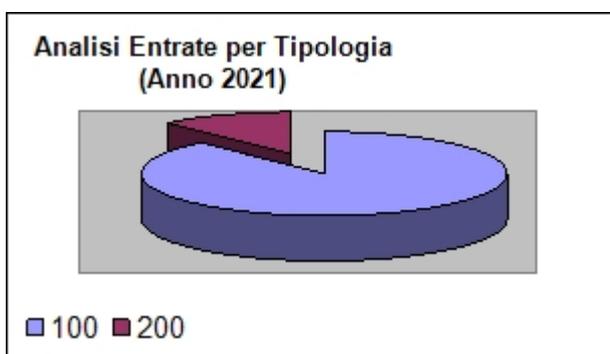
Limite 3/12	1.424.322,47
Limite 4/12	1.899.096,62

La legge 145/2018 (legge di bilancio 2019) prevede che, al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al D. Lgs. 9 ottobre 2002 n. 231, il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazione di tesoreria, di cui al comma 1 dell'art. 222 del TUEL (D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267), è elevato per l'anno 2021, da tre a quattro dodicesimi delle entrate correnti accertate nel rendiconto del penultimo esercizio.

Nel bilancio di previsione 2021/2023 è stato indicato un importo di € 1.424.323,00 che verrà adeguato con la formazione del bilancio, anche se l'intenzione dell'Amministrazione è di non ricorrere, o quanto meno per lo stretto necessario all'anticipazione di tesoreria.

Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Tipologia			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
100	Entrate per partite di giro	comp	729.500,00	729.500,00	729.500,00
		cassa	734.047,27		
200	Entrate per conto terzi	comp	98.000,00	98.000,00	98.000,00
		cassa	110.464,65		
TOTALI TITOLO		comp	827.500,00	827.500,00	827.500,00
		cassa	844.511,92		



Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

In questa categoria rientrano le spese effettuate per conto di terzi, come ad esempio il versamento delle ritenute per conto dei dipendenti, o quelle spese su cui l'Ente non ha alcun tipo di discrezionalità e che sono interamente finanziate.

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione della spesa corrente, l'Ente dovrà valutare la stessa in funzione dell'andamento delle entrate correnti, avuto considerazione del periodo emergenziale. In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali, l'Ente dovrà orientare la propria attività al mantenimento dello standard sei servizi forniti, nonostante la particolare situazione di difficoltà.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi e Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Il Programma biennale di forniture e servizi ed i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000,00 Euro.

Il modello del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi è stato approvato con Decreto n. 14 in data 16.01.2018 del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti.

Il programma è redatto ogni anno scorrendo l'annualità pregressa ed aggiornando gli importi precedentemente approvati.

Non è riproposto nel programma successivo un acquisto di una fornitura o di un servizio per il quale sia stata avviata la procedura di affidamento.

Nel caso il piano sia negativo occorre darne comunicazione sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sui corrispondenti siti informatici di cui agli articoli 21, comma 7 e 29 del codice.

Un servizio o una fornitura non inseriti nell'elenco annuale possono essere realizzati quando siano resi necessari da eventi imprevedibili o calamitosi o da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari.

Un servizio o una fornitura non inseriti nella prima annualità del programma possono essere altresì realizzati sulla base di un autonomo piano finanziario che non utilizzi risorse già previste tra i mezzi finanziari dell'amministrazione al momento della formazione dell'elenco, avviando le procedure di aggiornamento della programmazione.

Il programma è modificabile nel corso dell'anno, previa apposita approvazione dell'organo competente. La modifica è soggetta agli obblighi di pubblicazione.

Per il biennio 2021/2022, verrà inserita in sede di aggiornamento al DUPS la previsione in merito all'acquisizione di forniture o servizi di importo superiore a € 40.000,00, sulla base dell'andamento della situazione di emergenza sanitaria e di dati più definitivi per i servizi, in particolare in ambito scolastico (es. servizio di refezione scolastica, asilo nido ecc.).

ALLEGATO II – SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021-2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI TORRE PELLICE

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge 46 di	€ 0,00	€ 427.000,00 (D.U.P.S. - Modello Siscom)	€ 427.000,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
stanziamenti di bilancio	€ 0,00	€ 125.000,00	€ 125.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'art. 3 del D.L. n. 310/1990, convertito con modificazioni dalla L. n. 403/1990	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191, D.Lgs. 50/2016	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
totale	€ 0,00	€ 552.000,00	€ 552.000,00

Il referente del programma
(Arch. Valeria ROTA)

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

ALLEGATO II – SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021-2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI TORRE PELLICE
ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	LIVELLO DI PRIORITA'	MOTIVO PER IL QUALE L'INTERVENTO NON È RIPROPOSTO (1)
NEGATIVO					
			Il referente del programma (Arch. Valeria Rota)		
Note					
(1) breve descrizione dei motivi					

a) Piano degli investimenti ed il relativo finanziamento

Piano triennale delle opere pubbliche

Il modello del programma triennale dei lavori pubblici è stato approvato con decreto n. 14 in data 16.01.2018 del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti.

Il programma triennale dei lavori pubblici ed i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000,00 Euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11 della Legge 16 gennaio 2003 n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato delle Regioni o di altri enti pubblici.

Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000,00 di Euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnico ed economica. Ai fini dell'inserimento nel programma triennale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente, ove previsto, il documento di fattibilità delle alternative progettuali di cui all'articolo 23 comma 5 della legge 16 gennaio 2003 n. 3.

Nel caso il piano sia negativo occorre darne comunicazione sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sui corrispondenti siti informatici di cui agli articoli 21 comma 7 e 29 del codice.

Un servizio o una fornitura non inseriti nell'elenco annuale possono essere realizzati quando siano resi necessari da eventi imprevedibili o calamitosi o da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari. Un servizio o una fornitura non inseriti nella prima annualità del programma possono essere altresì realizzati sulla base di un autonomo piano finanziario che non utilizzi risorse già previste tra i mezzi finanziari dell'amministrazione al momento della formazione dell'elenco, avviando le procedure di aggiornamento della programmazione.

Il programma è modificabile nel corso dell'anno, previa apposita approvazione dell'organo competente. La modifica è soggetta agli obblighi di pubblicazione.

ALLEGATO I – SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI TORRE PELLICE QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	548.838,72 €	127.000,00 €	0,00 €	675.838,72 €
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	300.000,00 €	0,00 €	0,00 €	300.000,00 €
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
stanziamenti di bilancio	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191, D.Lgs. 50/2016	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altra tipologia	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale	848.838,72 €	127.000,00 €	0,00 €	975.838,72 €

Il referente del programma
(Arch. Valeria ROTA)

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

**E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA
PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE
ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI**

Programmazione urbanistica e del territorio

Con [D.C.R. n. 233-35836 del 03/10/2017](#) è stato approvato il Piano Paesaggistico Regionale (PPR), sulla base dell'Accordo, firmato a Roma il 14/03/2017 tra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali (MiBAC) e la Regione Piemonte; il PRR è entrato in vigore il giorno successivo alla pubblicazione della deliberazione di approvazione sul Bollettino Ufficiale Regionale (B.U.R. n. 42 del 19/10/2017, Supplemento Ordinario n. 1).

Entro 24 mesi dalla data di approvazione del PPR, tutti gli strumenti di pianificazione urbanistica o territoriale devono essere adeguati alle previsioni contenute nel PPR, a tal fine la Regione Piemonte ha emanato:

- il Regolamento attuativo, approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 4/R del 22/03/2019, in vigore dal 12/04/2019, con cui ha dettagliato le modalità per garantire l'adeguamento e la coerenza degli strumenti di pianificazione;
- la *“Comunicazione ai Comuni della Regione Piemonte aventi titolo a presentare domanda di contributo per l'adeguamento obbligatorio della Strumentazione urbanistica in attuazione delle modalità previste dalla L.R. 30 aprile 1996, n. 24”*, pubblicata sul B.U. Regione Piemonte BU3S1 del 17/01/2019, che evidenzia quanto segue:
 - ai sensi dell'art. 1 della L.R. n. 24/1996, così come modificato dall'art. 88 della L.R. n. 19/2018, tutti i Comuni obbligati a redigere Varianti di adeguamento dei PRG rese necessarie dall'approvazione dei piani, progetti o provvedimenti regionali, ovvero da urgenti motivazioni conseguenti a calamità naturali, possono presentare le relative domande alla Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio entro il termine ultimo del 30/04/2019 (art. 3 della L.R. n. 24/1996 così come modificato dall'art. 89 della L.R. n. 19/2018).
 - per soddisfare le richieste delle Amministrazioni Comunali, il contributo erogato sarà comprensivo degli oneri nella misura del 70% della spesa per i singoli comuni e nella misura del 90% della spesa per le Unioni o per le forme associative (art. 2 della L.R. n. 24/1996, così sostituito dall'art. 24 della L.R. n. 20/2018).
 - a partire dal 2018 sono finanziabili ai sensi della L.R. n. 24/1996 le varianti di adeguamento al Piano paesaggistico regionale approvato con D.C.R. n. 233-35836 del 03/10/2017.

Con nota acclarata al prot. n. 617 del 18/04/2019, l'Unione Montana del Pinerolese ha promosso un'indagine di mercato volta ad acquisire preventivi da parte dei professionisti del settore per l'adeguamento del Piano Regolatore Generale Comunale al Piano Paesaggistico Regionale (PPR) in attuazione delle modalità previste dalla L.R. n. 24/1996 recante *“Sostegno finanziario ai Comuni per l'adeguamento obbligatorio della strumentazione urbanistica”*, a cui, con nota acclarata al prot. n. 17758 del 29/11/2019, il Comune di Torre Pellice ha manifestato il proprio interesse a partecipare.

A seguito della nota prot. n. 18279 del 09/12/2019 con cui l'Unione Montana del Pinerolese ha inoltrato specifica richiesta di delega quale soggetto competente per la predisposizione ed approvazione di una variante urbanistica generale intercomunale ai sensi degli artt. 8bis c. 6 e 15 della L.R. n. 56/1977 e s.m.i., il Consiglio Comunale di Torre Pellice, nella seduta del 30/12/2019, ha approvato la deliberazione n. 77 recante *“Adeguamento obbligatorio della strumentazione urbanistica al PPR approvato con D.C.R. n. 233-35836 del Comune di Torre Pellice*

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

03/10/2017. *Attuazione delle modalità previste dalla L.R. n. 24/1996 conferimento di delega all'unione montana dei pinerolese quale soggetto competente per la predisposizione ed approvazione di una variante urbanistica generale intercomunale ai sensi dell'art. 8bis, c. 6 e dell'art. 15 della L.R. n. 56/1977 e s.m.i.*

L'iter di predisposizione e approvazione della variante è tutt'ora in corso.

Contestualmente, è intenzione dell'Amministrazione Comunale procedere:

- alla redazione del Piano Regolatore Cimiteriale, funzionale alla successiva costruzione di nuovi loculi e cellette;
- alla redazione di una modifica al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 17 c. 12 della L.R. n. 56/1977 per aggiornamenti cartografici e correzione di errori materiali palesati dall'Ufficio Tecnico Comunale nell'attuazione delle previsioni urbanistiche del P.R.G.C. vigente.

Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari

L'art. 58 del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con Legge n. 133 del 6 agosto 2008, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali" prevede, al comma 1, che "Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione".

Per procedere al riordino, alla gestione e alla valorizzazione del patrimonio immobiliare, ciascun ente individua i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e pertanto suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. L'individuazione deve essere operata con delibera dell'organo di governo e deve avvenire sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso gli archivi e uffici dell'ente. L'inclusione dei beni nel suddetto piano comporta la classificazione del bene come patrimonio disponibile, decorsi 30 giorni dall'adozione del piano in assenza di osservazioni da parte dell'ente competente;

La Corte Costituzionale con sentenza n. 340 del 30.12.2009 (G.U. 7 gennaio 2010, n. 1 – prima serie speciale) ha dichiarato l'illegittimità costituzionale del comma 2 del citato art. 58 del D.L. 112 del 25.06.2008, convertito dalla Legge n. 133 del 6 agosto 2008 nella parte in cui si precisava che la deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituivano variante allo strumento urbanistico generale che, in quanto relativa a singoli immobili, non necessitava di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovra ordinata di competenza delle Province e delle Regioni.

Ricordato che l'art 826, u.c. del Codice Civile "Fanno parte del patrimonio indisponibile dello Stato o, rispettivamente, delle province e dei comuni, secondo la loro appartenenza, gli edifici destinati a sede di uffici pubblici, con i loro arredi, e gli altri beni destinati a un pubblico servizio".

In sede di aggiornamento al DUPS, non essendo presente nell'ente un piano delle alienazioni, si procederà con una ricognizione del patrimonio immobiliare esistente e con la redazione del suddetto piano.

F) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

L'Amministrazione ha adottato diversi strumenti, anche previsti a norma di legge. Di seguito in evidenza:

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

- D.G.C. n. 61 del 19.03.2018 “Piano triennale azioni positive 2018-2020 per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro - Esame e approvazione;
- D.G.C. n. 9 del 13.01.2020 “Conferma piano triennale di prevenzione alla corruzione e della trasparenza”;

PROGRAMMAZIONE DEGLI INCARICHI DI COLLABORAZIONE ESTERNA.

- L'art. 3, comma 55, della legge n. 244/2007 - legge finanziaria 2008 - dispone che gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n° 267.
- L'approvazione di tale programma costituisce presupposto indispensabile per l'affidamento degli incarichi stessi.
- L'analisi della normativa di riferimento evidenzia gli obblighi, i limiti e le modalità attraverso cui è possibile pervenire all'attribuzione di incarichi di collaborazione autonoma, come meglio definiti dalle pronunce di diverse sezioni regionali della Corte dei Conti, che prescrivono come per affidare incarichi di collaborazione esterna occorra valutare i seguenti parametri:
 - rispondenza dell'incarico agli obiettivi dell'amministrazione;
 - inesistenza, all'interno della propria organizzazione, della figura professionale idonea allo svolgimento dell'incarico, da accertare per mezzo di una reale ricognizione;
 - indicazione specifica dei contenuti e dei criteri per lo svolgimento dell'incarico;
 - indicazione della durata dell'incarico;
 - proporzione fra il compenso corrisposto all'incaricato e l'utilità conseguita dall'Amministrazione.
- Gli incarichi potranno essere disposti a favore di soggetti esterni all'Amministrazione - sempre previo accertamento della mancanza di risorse idonee e/o disponibili nell'ente - al fine di conseguire consulenze e/o collaborazioni che si rendano necessarie per assicurare la realizzazione di interventi ed attività e/o studi di fattibilità riguardanti.

Il D.L. 124/2019, c.d. Decreto Fiscale (convertito nella L. 157/2019) ha abrogato alcune limitazioni sulle spese di acquisto di beni e servizi. In particolare l'art. 57, comma 2, alle lett. b) e c) del suddetto D.L., ha abrogato dall'annualità 2020 i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza, che erano pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (tale limite nei precedenti DUPS era stato indicato in euro 1.265,60).

Il limite, pertanto, è ora dato soltanto dalle disponibilità a bilancio. Per quanto riguarda gli incarichi di collaborazione autonoma, gli stessi seguono la disciplina del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e potranno essere attivati nel rispetto del limite di cui all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010, da coordinare con l'attivazione delle altre forme di lavoro flessibile.

Sulla base della programmazione generale contenuta nel Documento Unico di Programmazione, e tenuto conto delle complessive previsioni di Bilancio per l'anno 2021, sono emerse le seguenti aree di

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

intervento che potranno necessitare di affidamenti di incarichi di collaborazione autonoma.

Tali aree di intervento così come sotto dettagliate costituiscono il programma di cui all'art 3, comma 55, della legge 244/07:

- problematiche di natura giuridico-legale e processuale di particolare specificità, complessità e specializzazione;
- svolgimento di adempimenti obbligatori per legge
- problematiche di particolare complessità inerenti le procedure di appalto e di espropriazione e la soluzione di questioni tecniche o legali a tale ambito collegate;
- redazione di stime, perizie e frazionamenti;
- formazione specialistica per il personale;
- attività di traduzione ed interpretariato;
- problematiche di particolare complessità in materia contabile, fiscale e tributaria;
- problematiche di particolare complessità tecnica concernenti il patrimonio dell'Ente;
- sicurezza;
- progettazione urbanistica e accordi procedurali in materia urbanistica;
- l'ambito di evoluzione e razionalizzazione del sistema informativo comunale, nonché della sicurezza informatica.

Considerazioni Finali

**C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE
CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI
EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA**

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà attenersi a quanto disposto dalla vigente normativa.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata al costante monitoraggio ed al coordinamento dei flussi di entrata/spesa onde evitare per quanto possibile il ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

<i>Equilibrio Economico-Finanziario</i>		<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.028.573,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	4.143.575,67 0,00	3.621.934,00 0,00	3.620.188,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i>	(-)	4.053.815,67	3.531.444,00	3.541.078,00
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		81.120,13	81.006,12	81.006,12
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	61.210,00 0,00	61.940,00 0,00	50.560,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	28.550,00	28.550,00	28.550,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.922.944,72	190.450,00	190.450,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	300.000,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	1.651.494,72 0,00	219.000,00 0,00	219.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per	(+)	300.000,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

riduzioni di attività finanziaria				
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	300.000,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

La verifica della quadratura delle Previsioni di Cassa, viene qui di seguito riportata :

Quadratura Cassa		
Fondo di Cassa	(+)	1.028.573,00
Entrata	(+)	11.960.549,4 7
Spesa	(-)	11.854.175,4 1
Differenza	=	1.134.947,06

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE	01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
-----------------	-----------	---

Garantire il buon funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente, dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per i servizi finanziari e fiscali.

Fornire supporto agli organi esecutivi e legislativi.

Garantire lo sviluppo e la gestione delle politiche per il personale.

MISSIONE	03	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>
-----------------	-----------	---

Garantire il controllo del territorio al fine di prevenire comportamenti illeciti, assicurare una qualificata presenza degli operatori di PM in occasione di eventi e manifestazioni che comportino una grande affluenza di pubblico, prevenire e reprimere i reati penali amministrativi in materia commerciale al fine di tutelare il consumatore.

MISSIONE	04	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>
-----------------	-----------	--

Garantire il funzionamento e l'erogazione dell'istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica.

MISSIONE	05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>
-----------------	-----------	---

Garantire la realizzazione o il sostegno di iniziative culturali attraverso la gestione di attività quali biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, ecc... .

MISSIONE	06	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>
-----------------	-----------	---

Promuovere attività destinate ai giovani, comprese le iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Promozione e realizzazione di attività ricreative, per il tempo libero e lo sport.

Sostegno alle spese di enti e società sportive.

Collaborazione con le istituzioni scolastiche per l'incentivazione e la diffusione delle attività sportive.

MISSIONE	07	<i>Turismo</i>
-----------------	-----------	-----------------------

Promuovere il turismo anche nell'ottica dell'inserimento in reti che comprendano un territorio più ampio (Val Pellice, Pinerolese, Provincia di Torino) e/o sistemi di valorizzazione tematici (es. Resistenza, Cultura, ecc..).

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

MISSIONE	08	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>
-----------------	-----------	--

Garantire il funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale, compresa l'amministrazione dei piani regolatori e urbanistici, dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi.

MISSIONE	09	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
-----------------	-----------	--

Promuovere le attività atte alla salvaguardia del patrimonio boschivo e sentieristico del territorio e la realizzazione di opere di manutenzione e tutela del verde urbano, sia di natura ordinaria che straordinaria, in coerenza con il piano triennale delle opere pubbliche.

MISSIONE	10	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>
-----------------	-----------	---

Attività di gestione e amministrazione della viabilità, sviluppo e miglioramento della circolazione stradale, compresi il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, di strade, piste forestali, vie urbane, percorsi pedonali, strutture di parcheggio, infrastrutture e illuminazione stradale, anche sulle strade extraurbane.

MISSIONE	11	<i>Soccorso civile</i>
-----------------	-----------	-------------------------------

Attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, anche in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia.

MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
-----------------	-----------	---

Promuovere il miglioramento della vita quotidiana e sociale delle persone anziane, sostenere le famiglie e i soggetti deboli in difficoltà, fornire servizi a favore dei minori, attuare attività di accoglienza dei migranti.

MISSIONE	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
-----------------	-----------	--

Programmare interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale.

MISSIONE	20	<i>Fondi e accantonamenti</i>
-----------------	-----------	--------------------------------------

Prevedere i fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese imprevedute a copertura di passività potenziali non preventivabili in sede di redazione del bilancio.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

MISSIONE	50	<i>Debito pubblico</i>
-----------------	-----------	-------------------------------

Prevedere la corretta gestione del rimborso delle somme relative alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento.

MISSIONE	60	<i>Anticipazioni finanziarie</i>
-----------------	-----------	---

Gestione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

MISSIONE	99	<i>Servizi per conto terzi</i>
-----------------	-----------	---------------------------------------

Gestione delle poste finanziarie di competenza di terzi, che transitano sul bilancio dell'Ente per norma di legge o altro titolo.

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

Le spese del Bilancio di previsione sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

Riepilogo delle Missioni	Denominazione		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	2.249.258,00	1.259.623,26	1.268.757,26
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 02	Giustizia	previsione di cassa	2.770.559,03		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di competenza	124.290,00	123.275,00	123.275,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	132.598,58		
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di competenza	284.538,00	192.878,00	192.658,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	361.928,72		
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di competenza	216.912,22	106.926,50	106.836,50
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	232.891,97		
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di competenza	435.749,12	383.349,12	383.349,12
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.359.089,76		
Missione 07	Turismo	previsione di competenza	22.500,00	24.500,00	24.500,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	51.605,25		
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di competenza	141.687,48	153.990,00	153.990,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	635.681,44		
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di competenza	679.576,00	690.106,00	692.006,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	900.883,75		
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di competenza	241.730,00	261.500,00	260.880,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	635.320,49		
Missione 11	Soccorso civile	previsione di competenza	9.730,00	9.670,00	9.600,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	9.732,54		
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di competenza	1.460.664,00	411.610,00	411.100,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	2.379.088,61		
Missione 13	Tutela della salute	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di competenza	7.500,00	7.500,00	7.500,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	8.329,38		
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	200,00		
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 19	Relazioni internazionali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 20	Fondi e accantonamenti	previsione di competenza	131.125,57	125.466,12	125.576,12
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	10.378,09		
Missione 50	Debito pubblico	previsione di competenza	61.260,00	61.990,00	50.610,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	61.260,00		
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	previsione di competenza	1.424.323,00	1.400.000,00	1.400.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.424.323,00		
Missione 99	Servizi per conto terzi	previsione di competenza	827.500,00	827.500,00	827.500,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	880.304,80		
	TOTALI MISSIONI	previsione di competenza	8.318.343,39	6.039.884,00	6.038.138,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	11.854.175,41		
	TOTALE GENERALE SPESE	previsione di competenza	8.318.343,39	6.039.884,00	6.038.138,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	11.854.175,41		

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

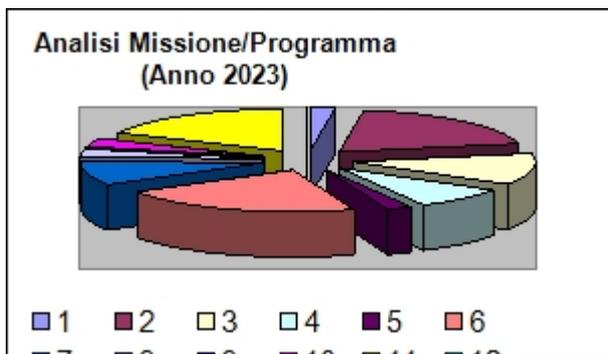
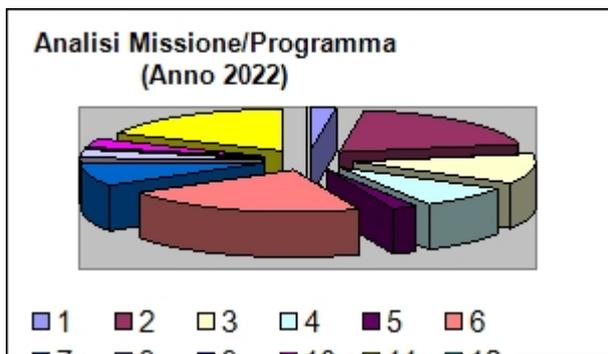
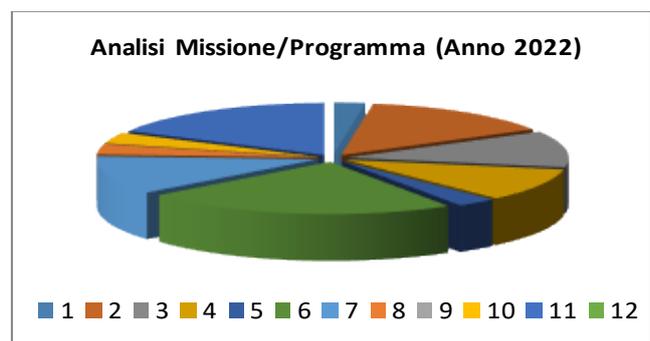
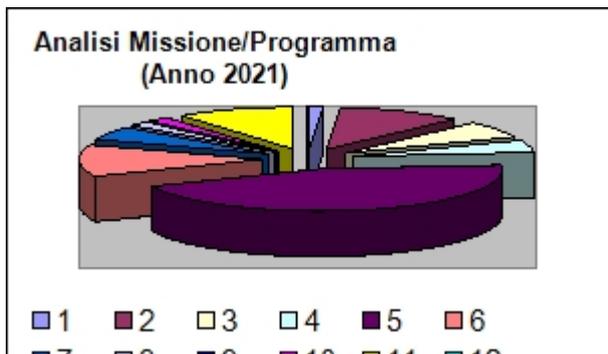
“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

All’interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Responsabili
1	Organi istituzionali	comp	27.768,00	27.638,00	27.638,00	AYASSOT DESI, BURRELLO GIUSEPPE
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	28.130,85			
2	Segreteria generale	comp	248.915,00	248.415,00	248.415,00	AYASSOT DESI, BURRELLO GIUSEPPE
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	273.308,03			
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	145.005,00	145.596,26	154.950,26	AYASSOT DESI
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	162.189,52			
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	106.048,00	106.048,00	106.048,00	AYASSOT DESI, BURRELLO GIUSEPPE, RE MAURO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	123.637,43			
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	1.009.151,00	27.995,00	27.995,00	AYASSOT DESI, BURRELLO GIUSEPPE, FANTONE FLAVIO, RE MAURO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.284.539,42			
6	Ufficio tecnico	comp	275.530,00	275.290,00	275.070,00	AYASSOT DESI, BURRELLO GIUSEPPE, FANTONE FLAVIO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	339.680,24			
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	117.090,00	116.590,00	116.590,00	AYASSOT DESI, BURRELLO GIUSEPPE
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	119.980,44			
8	Statistica e sistemi informativi	comp	42.170,00	42.170,00	42.170,00	BURRELLO GIUSEPPE, FANTONE FLAVIO, RE MAURO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	62.958,07			
9	Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
10	Risorse umane	comp	42.545,00	42.545,00	42.545,00	AYASSOT DESI, BURRELLO GIUSEPPE
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	84.510,68			
Comune di Torre Pelice		comp	623.036,00	227.336,00	227.336,00	(D.U.P.S. - Modello Siscom)

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

			<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00	BURRELLO GIUSEPPE, FANTONE FLAVIO, RE MAURO
			cassa	291.624,35			
12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per Regioni)		comp	0,00	0,00	0,00	
			<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00	
			cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE			comp	2.249.258,00	1.259.623,26	1.268.757,26	
			<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00	
			cassa	2.770.559,03			



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 1, si evidenziano i seguenti elementi:

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

Programma 1 – Organi istituzionali

Responsabile: RE Mauro

Descrizione del programma

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione, come l'ufficio del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: giunta, consiglio, ecc.; 3) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto.

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente e incarichi professionali esterni.

Risorse strumentali da utilizzare

Banche dati, programmi e attrezzature in dotazione all'Ente.

Programma 2 – Segreteria generale

Responsabile: RE Mauro

Descrizione del programma

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Comprende altresì le spese di personale amministrativo, demografici e tributi, i costi relativi all'acquisto di beni di consumo e attrezzature oltre all'acquisto di beni durevoli.

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente e incarichi esterni.

Risorse strumentali da utilizzare

Banche dati, programmi e attrezzature informatiche in dotazione all'Ente.

Programma 3 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Responsabile: COGNO MARCO

Descrizione del programma

Redazione in collaborazione con l'Amministrazione e le altre aree dei documenti di programmazione e rendicontazione contabile annuale e triennale.

Gestione e monitoraggio delle entrate e delle spese.

Redazione ed invio di monitoraggi, questionari, indagini, (Siquel, Sirtel, Sose, ecc.) previsti dalla normativa vigente.

Supporto al Revisore dei conti nello svolgimento della propria attività.

Gestione finanziaria del personale (emolumenti, risorse decentrate).

Gestione della comunicazione sulle piattaforme ministeriali.

Adempimenti fiscali obbligatori.

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente e incarichi esterni e convenzioni.

Risorse strumentali da utilizzare

Banche dati, programmi e attrezzature in dotazione all'Ente.

Programma 4 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Responsabile RE Mauro

Descrizione del programma

Il programma prevede l'amministrazione e il funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente.

La finalità da conseguire è potenziare le azioni di controllo sull'IMU, TASI e TARI.

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente e in convenzione, incarichi esterni.

Risorse strumentali da utilizzare

Banche dati, programmi e attrezzature in dotazione all'Ente.

Programma 5 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Responsabile: ROTA Valeria

Descrizione del programma

Il programma prevede l'amministrazione e il funzionamento dei servizi per la gestione ordinaria e straordinaria del patrimonio dell'Ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali.

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente e incarichi esterni.

Risorse strumentali da utilizzare

Banche dati, programmi e attrezzature in dotazione all'Ente.

Programma 6 – Ufficio Tecnico

Responsabile: ROTA Valeria

Descrizione del programma

Sono incluse l'amministrazione e il funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a:

- atti ed istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.);
- attività di vigilanza e controllo;
- certificazioni di agibilità.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

Sono altresì previste spese per le attività di programmazione e coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali).

Finalità da conseguire

Il programma viene attuato per le seguenti finalità:

- mantenere in efficienza il patrimonio edilizio pubblico;
- garantire il funzionamento degli uffici e il rispetto delle normative vigenti in materia di edilizia pubblica;
- programmare gli interventi relativi ai lavori pubblici;
- pianificare gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili comunali.

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente e incarichi esterni

Risorse strumentali da utilizzare

Banche dati, programmi e attrezzature in dotazione all'Ente

Programma 7 – Elezioni, consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile

Responsabile: RE Mauro

Descrizione del programma

Rientrano nel programma le funzioni relative all'amministrazione e al funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici.

Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente.

Risorse strumentali da utilizzare

Apparecchiature e attrezzature in dotazione all'ente.

Programma 8 – Statistica e sistemi informatici

Responsabile: RE Mauro

Descrizione del programma

Rientrano nel programma le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (Hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei fabbisogni complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione, ecc.). Comprende altresì le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente.

Programma 9 – Assistenza tecnico-amministrativa agli Enti Locali

Comune di Torre Pellice

66 di

123

(D.U.P.S. - Modello Siscom)

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

Assente.

Programma 10 – Risorse Umane

Responsabile: RE Mauro

Descrizione del programma

Attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale, per la programmazione della dotazione organica e l'analisi dei fabbisogni, per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali.

Programma 11 – Altri servizi generali

Responsabile: RE Mauro

Descrizione del programma

Rientrano nel programma le funzioni relative all'amministrazione e al funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa.

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente e incarichi esterni.

Risorse strumentali da utilizzare

Apparecchiature e attrezzature in dotazione all'ente.

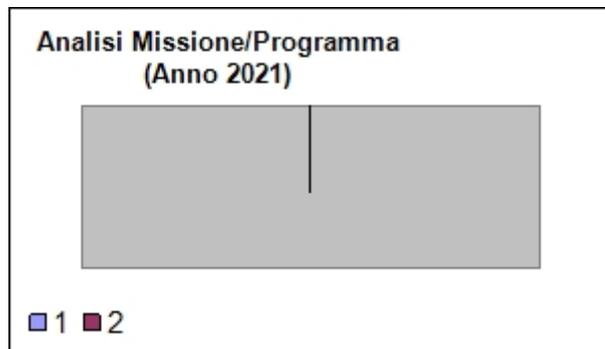
Missione 2 - Giustizia

La missione 2 viene così definita dal Glossario COFOG:

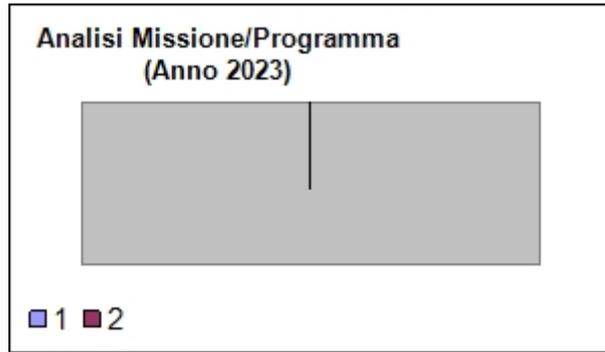
“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

All’interno della Missione 2 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Responsabili
1	Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			



Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023



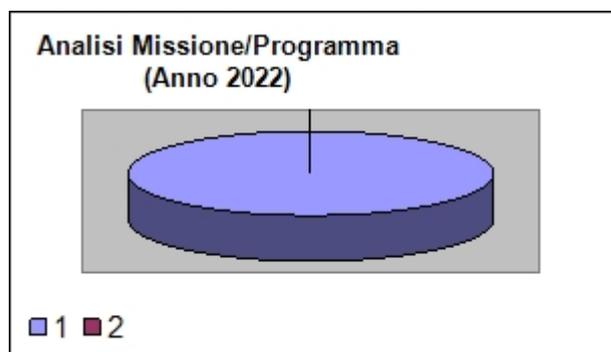
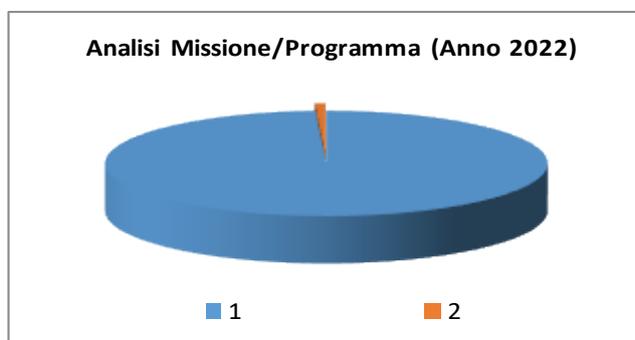
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

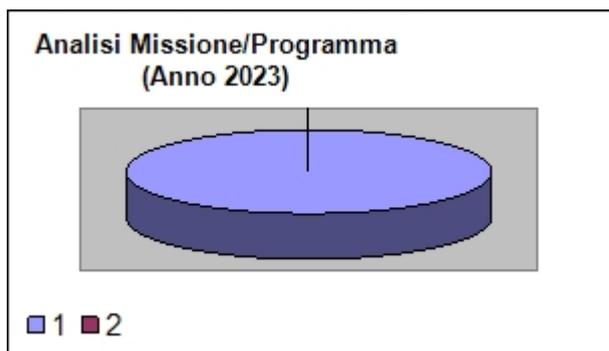
La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

All’interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Responsabili
1	Polizia locale e amministrativa	comp	123.275,00	123.275,00	123.275,00	AYASSOT DESI, BURRELLO GIUSEPPE, RIVOIRA ROBERTO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	131.583,58			
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	1.015,00	0,00	0,00	RIVOIRA ROBERTO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.015,00			
TOTALI MISSIONE		comp	124.290,00	123.275,00	123.275,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	132.598,58			





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 3, si evidenziano i seguenti elementi:

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Programma 1 – Polizia Locale e Amministrativa

Responsabile: MICHELIN SALOMON Davide

Descrizione del programma

E' prevista l'amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. A tale attività si affiancano i servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti.

Finalità da conseguire

Le finalità dell'attuazione del presente programma possono essere così sintetizzate:

- garantire il controllo del territorio al fine di prevenire comportamenti illeciti da parte dei cittadini;
- assicurare una qualificata presenza degli operatori di PM in occasione di eventi e manifestazioni che comportino una grande affluenza di pubblico;
- prevenzione e repressione di reati penali amministrativi in materia commerciale al fine di tutelare il consumatore.

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente, personale in convenzione con altri Enti, volontari (Nonni vigile).

Risorse strumentali da utilizzare

Apparecchiature e attrezzature in dotazione all'ente

Programma 2 – Sistema integrato di sicurezza urbana

Responsabile: MICHELIN SALOMON Davide

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

Descrizione del programma

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza.

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

All’interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Responsabili
1	Istruzione prescolastica	comp	112.040,00	22.320,00	22.100,00	BURRELLO GIUSEPPE, FANTONE FLAVIO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	123.510,55			
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	51.400,00	51.400,00	51.400,00	BURRELLO GIUSEPPE, FANTONE FLAVIO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	81.759,22			
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Servizi ausiliari all'istruzione	comp	121.098,00	119.158,00	119.158,00	AYASSOT DESI, BURRELLO GIUSEPPE, FANTONE FLAVIO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	156.658,95			
7	Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	284.538,00	192.878,00	192.658,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	361.928,72			





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 4, si evidenziano i seguenti elementi:

Programma 1 – Istruzione prescolastica

Responsabile: RE Mauro

Descrizione del Programma

Sono presenti sul territorio comunale una scuola materna statale, e un asilo nido per i quali il Comune sostiene le spese per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alla scuola dell'infanzia e le utenze (riscaldamento, luce, telefono e acqua).

E' prevista l'attivazione di un finanziamento per il potenziamento e la ristrutturazione dell'asilo nido, nell'ottica di attrezzare il territorio di infrastrutture che favoriscano il mantenimento della popolazione nelle zone montane.

Finalità da conseguire

- soddisfare il più possibile le esigenze delle famiglie, compatibilmente alle risorse finanziarie disponibili.

Motivazione delle scelte

Le scelte effettuate nel settore della Pubblica Istruzione mirano sia ad assolvere quanto previsto dalla vigente normativa in materia di Diritto allo Studio sia a rispondere, nei limiti delle risorse disponibili, alle richieste delle esigenze delle famiglie, degli alunni e delle scuole, favorendo le innovazioni didattiche ed educative.

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente e incarichi esterni.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

Risorse strumentali da utilizzare

Apparecchiature e attrezzature in dotazione all'ente.

Programma 2 – Altri ordini di istruzione non universitaria

Responsabile: RE Mauro

Descrizione del Programma

Gli interventi dell'Amministrazione Comunale mirano a sostenere e a promuovere il Diritto allo studio attraverso la programmazione e la promozione dei servizi di supporto alla frequenza scolastica.

Comprende le spese per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole primaria e secondaria di primo grado e le utenze (riscaldamento, luce, telefono e acqua).

Finalità da conseguire

Soddisfare il più possibile le esigenze delle famiglie, compatibilmente alle risorse finanziarie disponibili, e adeguare le strutture alla normativa vigente con particolare riferimento alle norme antisismiche anche mediante la ricerca di finanziamenti finalizzati.

Motivazione delle scelte

Le scelte effettuate nel settore della Pubblica Istruzione mirano sia ad assolvere quanto previsto dalla vigente normativa in materia di Diritto allo Studio sia a rispondere, nei limiti delle risorse disponibili, alle richieste delle esigenze delle famiglie, degli alunni e delle scuole, favorendo le innovazioni didattiche ed educative.

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente.

Risorse strumentali da utilizzare

Apparecchiature e attrezzature in dotazione all'ente

Programma 6 – Servizi ausiliari all'istruzione

Responsabile: RE Mauro

Descrizione del Programma

Nell'ambito del presente programma vengono sostenute spese relative al servizio di trasporto scolastico con scuolabus comunale; viene garantito il servizio mensa (affidato a Cooperativa esterna) con agevolazioni in base alle fasce di reddito (ISEE) per agevolare le famiglie in difficoltà. Il programma prevede altresì l'erogazione di servizi pre e post scuola, oltre a servizi extrascolastici.

Finalità da conseguire

Erogazione di servizi a sostegno delle famiglie con figli in età scolare.

Motivazione delle scelte

L'obiettivo è anzitutto quello di razionalizzare la spesa scolastica, che in questi anni sta progressivamente aumentando, cercando di mantenere i servizi alle famiglie.

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente e incarichi esterni

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

Risorse strumentali da utilizzare

Apparecchiature e attrezzature in dotazione all'ente.

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

All’interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Responsabili
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00	BURRELLO GIUSEPPE
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	216.912,22	106.926,50	106.836,50	AYASSOT DESI, BURRELLO GIUSEPPE, FANTONE FLAVIO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	232.891,97			
TOTALI MISSIONE		comp	216.912,22	106.926,50	106.836,50	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	232.891,97			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 5, si evidenziano i seguenti elementi:

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Programma 1 – Valorizzazione dei beni d’interesse storico

Assente.

Programma 2 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Responsabile: RE Mauro

Descrizione del Programma

In questo programma sono incluse l’amministrazione e il funzionamento delle attività culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d’arte,

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

teatri, sale per esposizioni, ecc...). Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento della biblioteca comunale. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali. Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento della scuola di musica.

Finalità da conseguire

Diffondere la cultura ed avvicinare sempre più utenti alle iniziative.

Motivazione delle scelte

La programmazione delle iniziative culturali hanno confermato, anche per l'esperienza maturata sino ad oggi, la disponibilità della popolazione ad accogliere iniziative in grado di vivere completamente la propria comunità, diffondendo le tradizioni e analizzando e conoscendo sempre più a fondo la propria identità. A tale proposito va evidenziato come un segnale importante sia derivato dalla crescente partecipazione alle iniziative registrato presso luoghi storici e/o caratteristici presenti sul nostro territorio.

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente.

Risorse strumentali da utilizzare

Apparecchiature e attrezzature in dotazione all'ente.

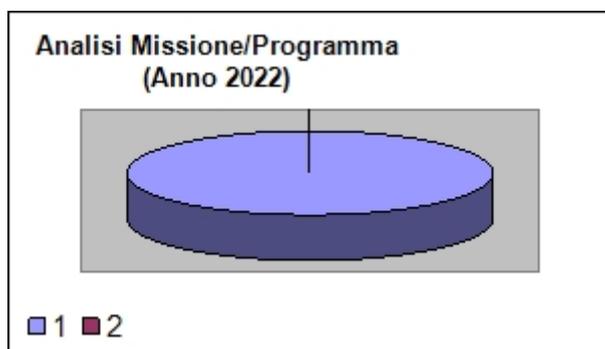
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

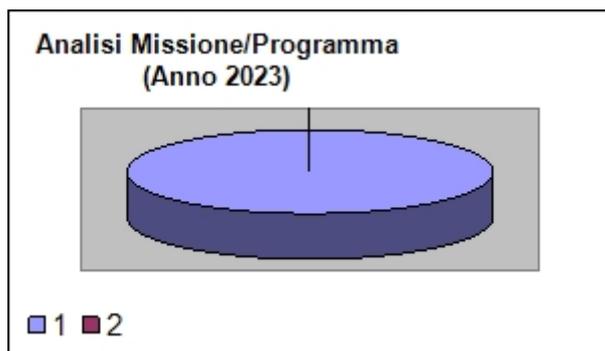
La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

All’interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Responsabili
1	Sport e tempo libero	comp	402.749,12	383.349,12	383.349,12	AYASSOT DESI, BURRELLO GIUSEPPE, FANTONE FLAVIO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.305.260,60			
2	Giovani	comp	33.000,00	0,00	0,00	BURRELLO GIUSEPPE, FANTONE FLAVIO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	53.829,16			
TOTALI MISSIONE		comp	435.749,12	383.349,12	383.349,12	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.359.089,76			





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 6, si evidenziano i seguenti elementi:

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Programma 1 – Sport e tempo libero

Responsabile: RE Mauro

Descrizione del Programma

Prevede amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport (impianto sportivo). Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende altresì le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive.

La Regione Piemonte ha concesso in gestione fino alla stagione 2019/2020 il palazzo del ghiaccio "Cotta Morandini", pertanto sono previste nel programma tutte le attività relative al funzionamento dell'impianto ivi compresa la manutenzione ordinaria del medesimo. L'amministrazione intende valutare con la Regione la possibilità di un affidamento più a lungo termine per permettere una migliore programmazione e gestione delle attività.

Finalità da conseguire

- promuovere la cultura dello sport tra i giovani anche in un'ottica di prevenzione del disagio giovanile;
- garantire l'accesso agli impianti sportivi da parte della cittadinanza.

Motivazione delle scelte

Recupero e valorizzazione degli impianti esistenti.

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente.

Risorse strumentali da utilizzare

Apparecchiature e attrezzature in dotazione all'ente.

Programma 2 – Giovani

Responsabile: RE Mauro

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

Descrizione del Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Conclusione dei progetti avviati e ricerca di finanziamenti per nuove attività.

Missione 7 - Turismo

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

All’interno della Missione 7 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Responsabili
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	22.500,00	24.500,00	24.500,00	BURRELLO GIUSEPPE, FANTONE FLAVIO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	51.605,25			
TOTALI MISSIONE		comp	22.500,00	24.500,00	24.500,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	51.605,25			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 7, si evidenziano i seguenti elementi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Programma 1 – Sviluppo e valorizzazione del turismo

Responsabile Politico: RE Mauro

Descrizione del programma

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio.

Finalità da conseguire

Organizzare eventi al fine di rendere maggiormente attrattivo il territorio, in collaborazione con l’Associazione Pro Loco di Torre Pellice ed eventuali altre associazioni presenti sul territorio.

Motivazione delle scelte

Promuovere il turismo anche nell’ottica dell’inserimento in reti che comprendano un territorio più ampio (Val Pellice, Pinerolese, Città Metropolitana di Torino) e/o sistemi di valorizzazione tematici (es. Resistenza, Cultura, ecc...).

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente, incarichi esterni e volontari.

Risorse strumentali da utilizzare

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

Apparecchiature e attrezzature in dotazione all'ente.

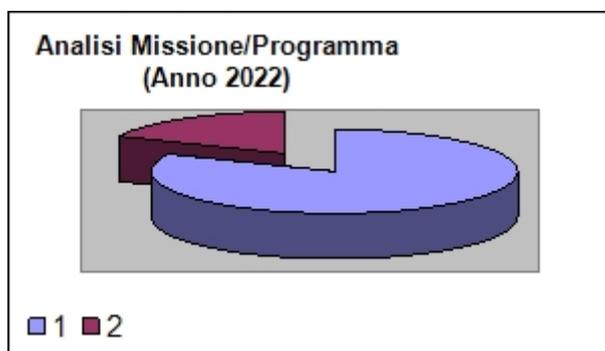
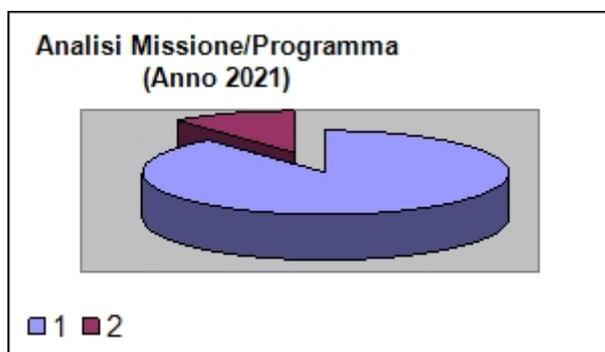
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

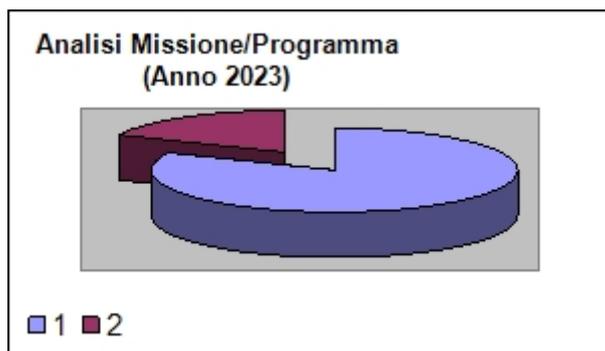
La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

All’interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Responsabili
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	125.990,00	125.990,00	125.990,00	FANTONE FLAVIO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	616.483,96			
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	15.697,48	28.000,00	28.000,00	BURRELLO GIUSEPPE, FANTONE FLAVIO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	19.197,48			
TOTALI MISSIONE		comp	141.687,48	153.990,00	153.990,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	635.681,44			





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 8, si evidenziano i seguenti elementi:

Programma 1 – Urbanistica e assetto del territorio

Responsabili: ROTA Valeria

Descrizione del Programma

Riguarda l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi.

Finalità da conseguire

Manutenzione ordinaria e straordinaria del territorio.

Motivazione delle scelte

Valorizzazione del patrimonio esistente.

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente, incarichi esterni.

Risorse strumentali da utilizzare

Apparecchiature e attrezzature in dotazione all'ente.

Programma 2 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare.

Responsabili: ROTA Valeria

Descrizione del Programma

Sono ricomprese le spese che il Comune sostiene per la gestione delle case popolari.

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”

All’interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Responsabili</i>
1	Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	16.950,00	27.950,00	29.950,00	AYASSOT DESI, BURRELLO GIUSEPPE, FANTONE FLAVIO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	29.688,87			
3	Rifiuti	comp	655.931,00	655.931,00	655.931,00	FANTONE FLAVIO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	863.916,70			
4	Servizio idrico integrato	comp	4.195,00	3.725,00	3.625,00	AYASSOT DESI, BURRELLO GIUSEPPE, FANTONE FLAVIO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	4.778,18			
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	2.500,00	2.500,00	2.500,00	AYASSOT DESI, FANTONE FLAVIO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.500,00			
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00	FANTONE FLAVIO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	679.576,00	690.106,00	692.006,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	900.883,75			



Programma 1 – Difesa del suolo

Assente

Programma 2 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Responsabile: ROTA Valeria

Descrizione del Programma

Nel presente programma sono contemplate le attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Tra queste le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale.

Con quanto stanziato si provvederà all'acquisto del materiale verde e di tutti quei prodotti necessari per una minima manutenzione/gestione e valorizzazione del verde pubblico, compresi gli arredi urbani a completamento delle aree verdi e parchi presenti sul territorio comunale da sostituire o inserire ex-novo.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

Punti cardine del programma sono:

- salvaguardia del patrimonio boschivo e sentieristico del territorio;
- realizzazione di opere di manutenzione e tutela del verde urbano, sia di natura ordinaria sia di natura straordinaria, in coerenza con il piano triennale delle opere pubbliche.

Motivazione delle scelte

Salvaguardia delle risorse ambientali e miglioramento della qualità della vita dei cittadini.

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente, incarichi esterni per la realizzazione dei lavori.

Risorse strumentali da utilizzare

Apparecchiature e attrezzature in dotazione all'ente.

Programma 3 – Rifiuti

Responsabile: ROTA Valeria

Descrizione del Programma

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti è affidato all'Acea Pinerolese.

Finalità da conseguire

I principali obiettivi che il programma vuole raggiungere sono:

- prosecuzione della raccolta differenziata, con metodiche di raccolta più efficienti, mantenendo e, se possibile, migliorando le percentuali di raccolta differenziata sul totale di rifiuti prodotti;
- azioni di informazioni e sostegno per la riduzione progressiva dei rifiuti totali prodotti.

Motivazione delle scelte

Salvaguardia delle risorse ambientali e miglioramento della qualità della vita dei cittadini.

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente e incarico Acea Pinerolese per alcuni servizi.

Risorse strumentali da utilizzare

Apparecchiature e attrezzature in dotazione all'ente e dell'ACEA.

Programma 4 – Servizio idrico integrato

Responsabile: ROTA Valeria

Descrizione del Programma

Comprende il pagamento dei canoni delle acque e dei servizi igienici pubblici.

Motivazione delle scelte

Salvaguardia delle risorse ambientali e miglioramento della qualità della vita dei cittadini.

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente e incarico esterni

Comune di Torre Pellice

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

Risorse strumentali da utilizzare

Apparecchiature e attrezzature in dotazione all'ente.

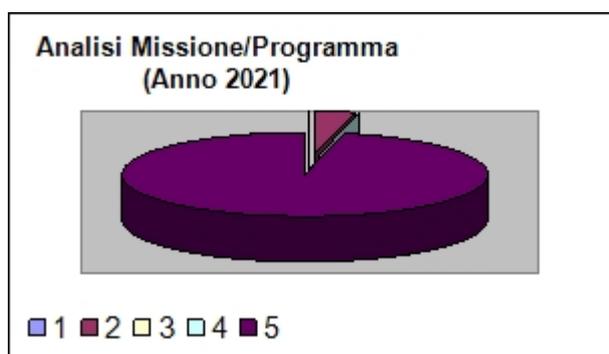
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

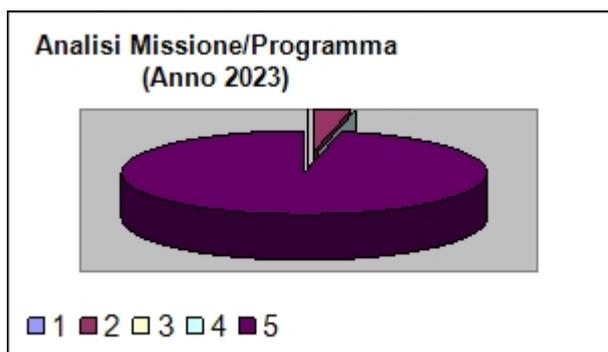
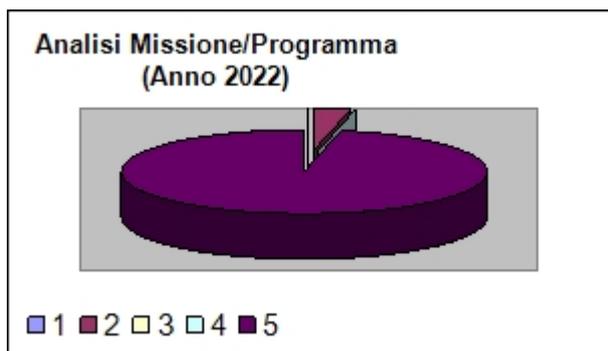
La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Responsabili
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Trasporto pubblico locale	comp	8.500,00	8.500,00	8.500,00	BURRELLO GIUSEPPE
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	8.500,00			
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	233.230,00	253.000,00	252.380,00	AYASSOT DESI, BURRELLO GIUSEPPE, FANTONE FLAVIO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	626.820,49			
TOTALI MISSIONE		comp	241.730,00	261.500,00	260.880,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	635.320,49			





Programma 2 – Trasporto pubblico locale

Responsabile: ROTA Valeria

Descrizione del Programma

Il servizio di trasporto pubblico locale è organizzato e gestito dal Comune di Luserna San Giovanni, il comune partecipa nelle spese di gestione

Programma 5 – Viabilità e infrastrutture stradali

Responsabile: ROTA Valeria

Descrizione del Programma

Sono previste attività di gestione e amministrazione della viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade, piste forestali e delle vie urbane, di percorsi pedonali e delle strutture di parcheggio. Comprende altresì le spese per le infrastrutture e l'illuminazione stradali, comprese le strade extraurbane.

In dettaglio le attività svolte possono essere così riassunte

Manutenzione ordinaria strade comunali: acquisto del materiale, edile e non, necessario per effettuare la manutenzione ordinaria delle strade comunali (a titolo esemplificativo asfalto, griglie, guard-rail, recinzioni, etc..) e garantirne la dovuta funzionalità e sicurezza; realizzazione dei lavori di pulizia dei bordi stradali.

Manutenzione straordinaria strade comunali: è in corso di realizzazione la sistemazione straordinaria delle strade comunali, su progettazione dell'Ufficio Tecnico Comunale, per una

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

sistemazione completa e puntuale è al vaglio l'ipotesi di accensione di un mutuo con la CDP nel corso dell'anno 2019, ma presumibilmente i lavori interesseranno ancora anche l'esercizio 2020

Rimozione neve dall'abitato: è prevista l'attività di rimozione della neve e l'acquisto della sabbia e del sale nell'ambito della medesima attività. La quantificazione delle spese per questa funzione è sempre molto difficoltosa in quanto non sono prevedibili le condizioni atmosferiche e possono variare considerevolmente da una stagione all'altra

Manutenzione ordinaria impianti d'illuminazione pubblica: pagamento all'Enel Sole del servizio di gestione e manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica, così come da contratto, nonché l'esecuzione delle varie riparazioni sugli impianti di proprietà comunale che si rendono sempre più numerose e necessarie con il passare del tempo in relazione all'obsolescenza degli impianti.

L'illuminazione pubblica, rappresenta un settore sul quale si vuole porre in essere alcuni ragionamenti volti ad una riduzione dei costi ed a un efficientamento degli impianti.

Finalità da conseguire

- garantire l'efficienza della viabilità comunale sia attraverso la manutenzione delle strade, sia con l'attività di sgombero neve;
- ottimizzare i costi relativi al servizio di illuminazione pubblica.

Motivazione delle scelte

Mantenere in efficienza la viabilità comunale.

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente e ditte incaricate.

Risorse strumentali da utilizzare

Apparecchiature e attrezzature in dotazione all'ente.

Missione 11 - Soccorso civile

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

All’interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

			<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Responsabili</i>
1	Sistema di protezione civile	comp	9.730,00	9.670,00	9.600,00	BURRELLO GIUSEPPE, FANTONE FLAVIO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	9.732,54			
2	Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	9.730,00	9.670,00	9.600,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	9.732,54			

Sono ricomprese in questa missione le spese a carico del Comune per il funzionamento della locale Squadra di Protezione Civile.

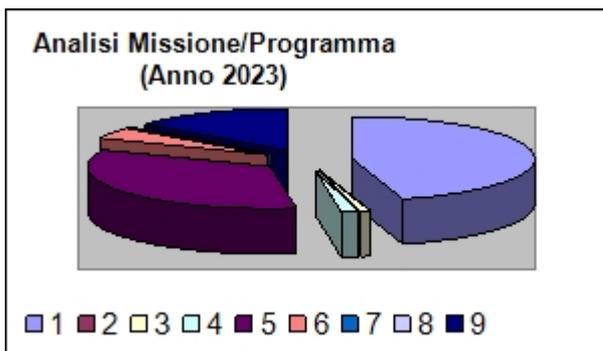
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

All’interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Responsabili
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	837.000,00	187.000,00	187.000,00	AYASSOT DESI, BURRELLO GIUSEPPE, FANTONE FLAVIO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.290.447,55			
2	Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00	BURRELLO GIUSEPPE
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Interventi per gli anziani	comp	3.200,00	3.200,00	3.200,00	BURRELLO GIUSEPPE
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	3.950,02			
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	378.300,00	6.000,00	6.000,00	BURRELLO GIUSEPPE
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	786.235,39			
5	Interventi per le famiglie	comp	152.858,00	138.750,00	138.750,00	BURRELLO GIUSEPPE
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	195.000,01			
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	30.146,00	18.000,00	18.000,00	BURRELLO GIUSEPPE
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	36.348,00			
7	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
8	Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	59.160,00	58.660,00	58.150,00	AYASSOT DESI, BURRELLO GIUSEPPE, FANTONE FLAVIO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	67.107,64			
TOTALI MISSIONE		comp	1.460.664,00	411.610,00	411.100,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.379.088,61			



Programma 1 – Interventi per infanzia e minori e per asili nido

Responsabile: RE Mauro-ROTA Valeria

Descrizione del Programma

Il programma comprende l'amministrazione e il funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori, così come le spese a favore dei soggetti pubblici che operano in tale ambito; è prevista la spesa per il sostegno economico all'infanzia illegittima riconosciuta dalla sola madre ed all'infanzia non riconosciuta, attraverso il Consorzio CISS che gestisce i servizi socio assistenziali.

E' inoltre compresa la spesa per la gestione dell'asilo nido intercomunale.

Finalità da conseguire

Sostegno economico alle famiglie e all'infanzia.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

Personale dipendente e personale di cooperativa esterna per la gestione dell'asilo nido.

Risorse strumentali da utilizzare

Apparecchiature e attrezzature in dotazione all'ente.

Programma 2 – Interventi per la disabilità

Responsabile: RE Mauro

Descrizione del Programma

Il programma comprende la spesa sostenuta dal comune per l'assistenza fisica durante l'orario scolastico ai soggetti portatori di handicap.

Finalità da conseguire

Assistenza fisica scolastica ai portatori di handicap.

Programma 3 – Interventi per gli anziani

Responsabile: RE Mauro

Descrizione del Programma

Il programma comprende la spesa per la gestione del centro d'incontro ed il trasferimento al TSV (Telesoccorso Val Pellice) per il servizio di accompagnamento degli anziani.

Finalità da conseguire

Miglioramento della vita quotidiana e sociale delle persone anziane.

Programma 4 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Responsabile: RE Mauro

Descrizione del Programma

Il programma comprende la spesa riferita al progetto SPRAR volto all'accoglienza degli immigrati; i trasferimenti sono statali e l'attività di accoglimento è svolta dal CSD. E' previsto in questo programma anche il progetto territoriale di accoglienza richiedenti asilo; anche questi fondi sono trasferiti dal Ministero dell'Interno, tramite la Prefettura di Torino nel programma C.A.S. Centri Accoglienza Straordinaria.

Finalità da conseguire

Accoglienza degli immigrati.

Programma 5 – Interventi per le famiglie

Responsabile: RE Mauro

Descrizione del Programma

Il programma comprende il costo per i servizi socio assistenziali svolti per conto del Comune dal CISS e gli altri sostegni mirati per situazioni di particolare disagio.

Finalità da conseguire

Sostegno economico alle famiglie e agli anziani;

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente del Comune e di altri enti.

(D.U.P.S. - Modello Siscom)

Risorse strumentali da utilizzare

Apparecchiature e attrezzature in dotazione all'ente.

Programma 6 – Interventi per il diritto alla casa

Responsabile: RE Mauro

Descrizione del Programma

Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa quali: assegnazione alloggi popolari o economici, sussidi per il pagamento di ipoteche, ecc.

Finalità da conseguire

Sostegno economico alle famiglie e ai soggetti deboli.

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente del Comune e incarichi esterni.

Risorse strumentali da utilizzare

Apparecchiature e attrezzature in dotazione all'ente

Programma 9 – Servizio necroscopico e cimiteriale

Responsabile: RE Mauro – ROTA Valeria

Descrizione del programma

Il programma è relativo all'amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. In particolare verranno sostenute spese per l'acquisto del materiale necessario a garantire una corretta gestione e manutenzione dei cimiteri comunali, effettuata direttamente dagli operai comunali. Sono previsti altresì i costi per funerali e cremazione di cittadini non abbienti e per trasporto servizi funebri (recupero salme), oltre alle retrocessioni cimiteriali.

Finalità da conseguire

- garantire il servizio cimiteriale ai cittadini;
- effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria dei cimiteri comunali;

Motivazione delle scelte

Garantire il servizio ai cittadini ottimizzando i costi.

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente e incarichi esterni.

Risorse strumentali da utilizzare

Apparecchiature e attrezzature in dotazione all'ente.

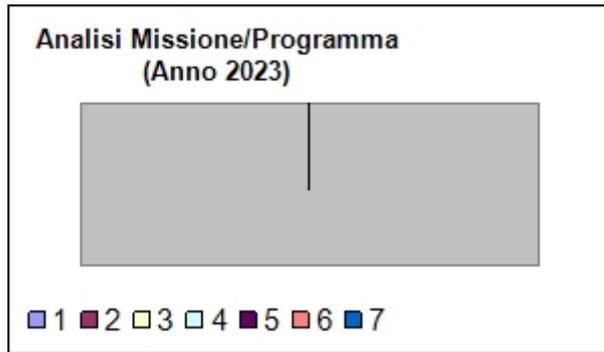
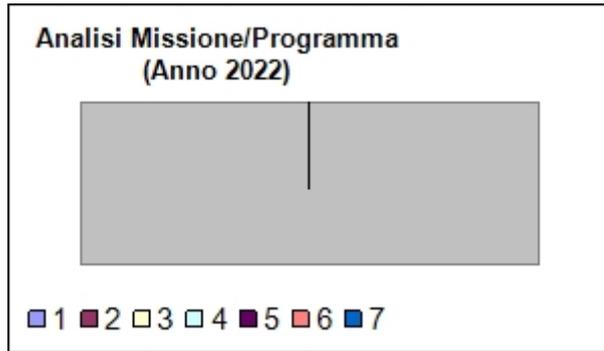
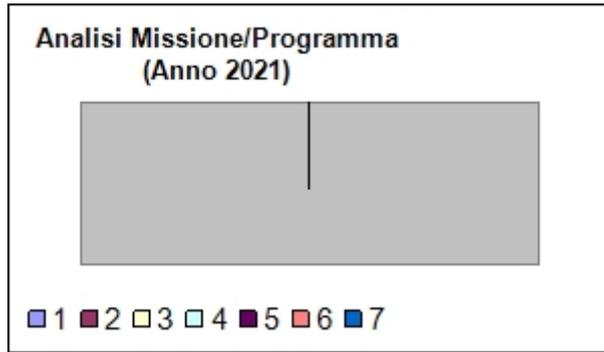
Missione 13 - Tutela della salute

La missione 13 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l’edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

All’interno della Missione 13 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Responsabili</i>
1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Servizio sanitario regionale - Investimenti sanitari	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00	BURRELLO GIUSEPPE
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			



Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

All’interno della Missione 14 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Responsabili
1	Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	3.500,00	3.500,00	3.500,00	BURRELLO GIUSEPPE, FANTONE FLAVIO, RIVOIRA ROBERTO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	4.329,38			
3	Ricerca e innovazione	comp	4.000,00	4.000,00	4.000,00	BURRELLO GIUSEPPE
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	4.000,00			
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00	RE MAURO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	7.500,00	7.500,00	7.500,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	8.329,38			

Programma 2 – Commercio, reti distributive, tutela dei consumatori

Responsabile: MICHELIN SALOM Davide

Descrizione del programma

Consiste nella programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati e delle fiere cittadine, con particolare riferimento alla fiere primaverile ed autunnale. Per tali eventi vengono erogati contributi e rimborsi alle associazioni coinvolte, oltre a spese sostenute direttamente dal Comune.

Comprende le spese per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali da definire con il Sindaco.

Finalità da conseguire

Questo programma è volto a:

- Organizzare e gestire le Fiere in collaborazione con l’Associazione Pro Loco, garantendo caratteristiche qualitative elevate;

- Garantire la sicurezza dei cittadini durante lo svolgimento degli eventi **(D.U.P.S. - Modello Siscom)**

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

Motivazione delle scelte

Le scelte effettuate mirano ad incentivare le attività commerciali presenti sul territorio in un momento di grave crisi dovuto alla costante contrazione dei consumi e contemporaneamente offrire ai consumatori una maggiore possibilità di scelta nell'acquisto.

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente, volontari.

Risorse strumentali da utilizzare

Apparecchiature e attrezzature in dotazione all'ente.

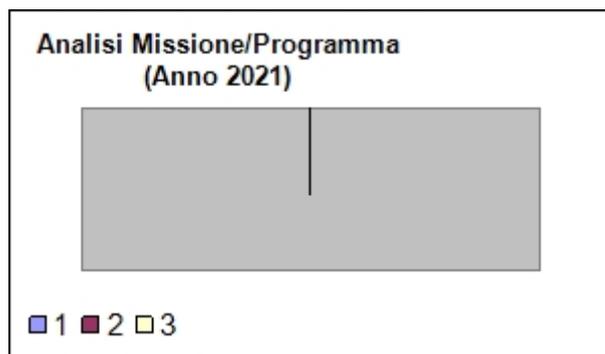
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:

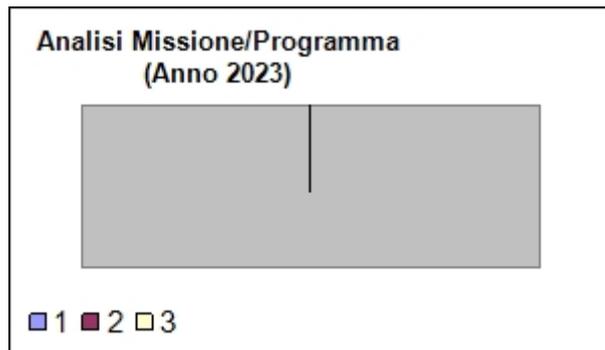
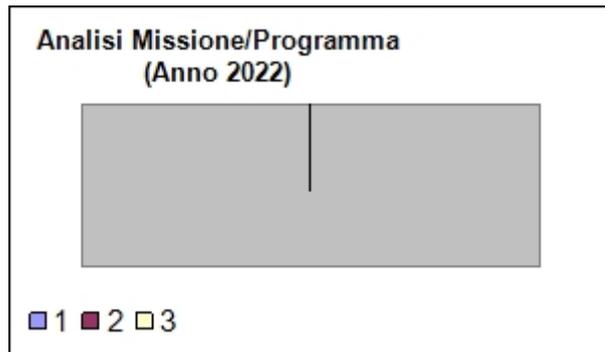
“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell’occupazione e dell’inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l’orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

All’interno della Missione 15 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Responsabili
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			



Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023



Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

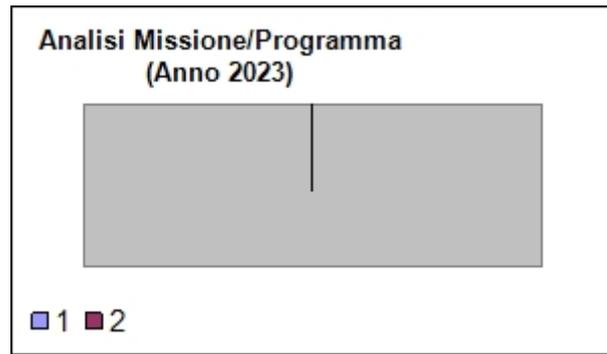
“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

All’interno della Missione 16 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Responsabili
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	0,00	0,00	0,00	BURRELLO GIUSEPPE
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	200,00			
2	Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	200,00			



Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023



Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

All’interno della Missione 17 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Responsabili</i>
1	Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La missione 18 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

All’interno della Missione 18 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Responsabili</i>
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Missione 19 - Relazioni internazionali

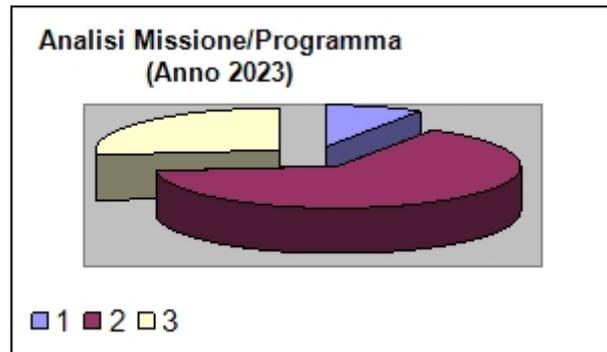
La missione 19 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

All’interno della Missione 19 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Responsabili</i>
1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023



Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente almeno 3 Fondi che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti. La metà della quota minima come prevista dai commi 1 e 2-ter dell'art. 166 TUEL 267/2000 è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione. Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di competenza è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	rif. Bilancio	2020	%	2021	%	2022	%
spese correnti iscritte nel bilancio di previsione iniziale	titolo 1	4.340.477,84		3.622.278,31		3.494.115,02	
quota minima		13.021,43	0,30	10.866,83	0,30	10.482,35	0,30
quota massima		86.809,56	2,00	72.445,57	2,00	69.882,30	2,00
FONDO DI RISERVA ISCRITTO A BILANCIO		13.500,00		11.000,00		11.000,00	
di cui:							
- quota vincolata		6.510,72		5.433,42		5.241,17	
- quota non vincolata		6.989,28		5.566,58		5.758,83	

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di cassa** deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive (Totale generale spese di bilancio).

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di cassa è stato fissato nelle seguenti misure:

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

	rif. Bilancio	2020	%
spese finali (previsione di cassa)	titolo 1	9.731.465,52	
quota minima		19.462,93	0,20
FONDO ISCRITTO A BILANCIO		20.500,00	

Lo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011 e deve essere in aumento ogni anno sino ad arrivare al 100% a regime dal 2021 Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
1° anno	41.309,89	95
2° anno	43.848,09	100
3° anno	43848,09	100

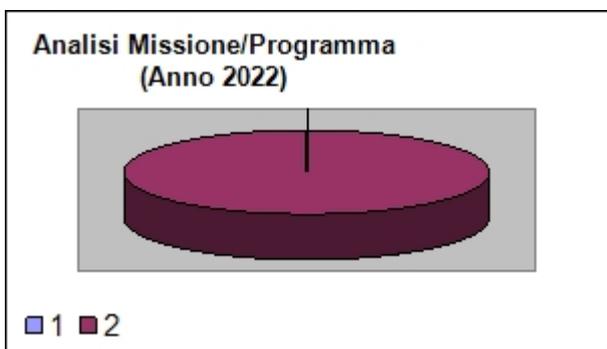
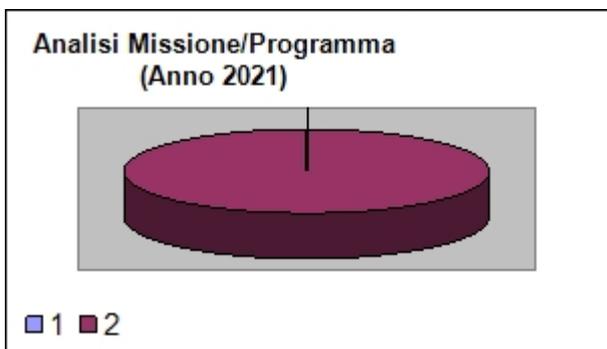
Missione 50 - Debito pubblico

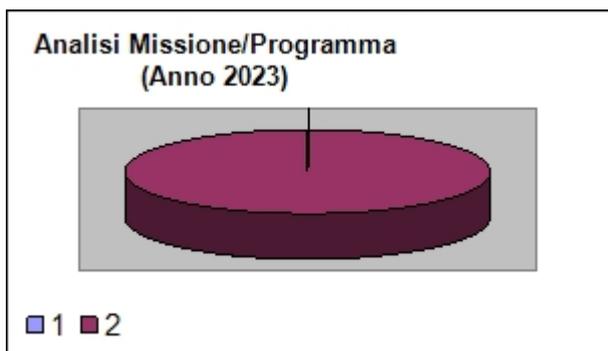
La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

All’interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Responsabili
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	50,00	50,00	50,00	AYASSOT DESI
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	50,00			
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	61.210,00	61.940,00	50.560,00	AYASSOT DESI
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	61.210,00			
TOTALI MISSIONE		comp	61.260,00	61.990,00	50.610,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	61.260,00			





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 50, si evidenziano i seguenti elementi:

Programma 1 – Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Programma 2 – Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Responsabile: COGNO MARCO

Descrizione del programma

Spese sostenute per il pagamento degli interessi e della quota capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie

Finalità da conseguire

Il programma si propone di garantire il corretto pagamento, a scadenza, delle rate del debito

Motivazione delle scelte

Le motivazioni coincidono con le finalità da conseguire

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente

Risorse strumentali da utilizzare

Apparecchiature e attrezzature in dotazione all'ente

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

All’interno della Missione 60 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Responsabili
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	1.424.323,00	1.400.000,00	1.400.000,00	AYASSOT DESI
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.424.323,00			
TOTALI MISSIONE		comp	1.424.323,00	1.400.000,00	1.400.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.424.323,00			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 60, si evidenziano i seguenti elementi:

Programma 1 – Restituzione anticipazione di tesoreria

Responsabile: COGNO MARCO

Descrizione del programma

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Finalità da conseguire

Il programma si propone di garantire le risorse finanziarie per far fronte a momentanee esigenze di Liquidità

Motivazione delle scelte

Le motivazioni coincidono con le finalità da conseguire

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente

Risorse strumentali da utilizzare

Apparecchiature e attrezzature in dotazione all’ente

Missione 99 - Servizi per conto terzi

La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

			<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Responsabili</i>
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	comp	827.500,00	827.500,00	827.500,00	AYASSOT DESI, BURRELLO GIUSEPPE, FANTONE FLAVIO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	880.304,80			
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	827.500,00	827.500,00	827.500,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	880.304,80			

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 99, si evidenziano i seguenti elementi:

Programma 1 – Servizi per conto terzi e partite di giro

Responsabile: COGNO Marco-RE Mauro

Descrizione del programma

Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

Finalità da conseguire

Il programma si propone di disporre delle poste finanziarie a bilancio per regolare i rapporti con i terzi, per sostenere spese da imputare a terzi o partite di giro.

Motivazione delle scelte

Le motivazioni coincidono con le finalità da conseguire.

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente.

Risorse strumentali da utilizzare

Comune di Torre Pellice

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

Apparecchiature e attrezzature in dotazione all'ente.

**E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE
RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE
URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE
ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI
PATRIMONIALI**

Viene riconfermato quanto deliberato della Giunta Comunale con atto n. 33 del 27/02/2017 avente per oggetto "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare – art. 58 Decreto Legge 112/2008 (convertito in Legge 133/2008) – Provvedimenti" ed in particolare ".....1) Di dare atto che, sulla base delle verifiche ad oggi effettuate e ai sensi dell'art. 58 "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Comuni ed altri Enti locali" del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito in Legge 6 agosto 2008, n. 133, il Comune non ha in proprietà beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione."

**F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE
PUBBLICA (G.A.P.)**

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, vengono ribaditi gli indirizzi e gli obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati, come determinato nella revisione ordinaria delle partecipazioni detenute con deliberazione di Consiglio n. 48 del 30/12/2020.

G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

PERSONAL COMPUTER

L'attuale sistema di lavoro prevede una postazione informatica per ciascuno dei dipendenti interni.

La dotazione standard del posto di lavoro, inteso come postazione individuale, è composta da un personal computer con annesse periferiche (tastiera, mouse, monitor) con relativo sistema operativo e con software applicativi specifici.

Nell'arco del triennio si prevede la dismissione dei personal computer il cui grado di obsolescenza non consente di supportare efficacemente l'evoluzione degli applicativi. Per le modalità di approvvigionamento delle nuove dotazioni informatiche saranno opportunamente valutate le caratteristiche tecnico-funzionali adeguandole alle esigenze degli uffici e rivolgendosi al mercato elettronico della p.a.

L'uso delle strumentazioni deve essere finalizzato alle effettive necessità di ufficio.

TELEFONIA FISSA

Ciascuna postazione di lavoro è dotata di un proprio apparecchio telefonico fisso ed è stata abilitata ad effettuare le telefonate urbane e/o extraurbane e verso cellulari, secondo le esigenze d'ufficio. Nel corso del triennio 2020/2022 sarà valutata l'implementazione di tecnologie che consentano di effettuare conversazioni telefoniche a costi ridotti e con gestori diversi. La razionalizzazione delle spese sarà garantita con il monitoraggio dei consumi riferiti ad ogni bimestre.

TELEFONIA MOBILE

Sono assegnati i seguenti apparati di telefonia mobile

NOMINATIVO/RIF :	quantità/N°
Ufficio Tecnico	1
Ufficio Anagrafe	1
Ufficio Serv.sociali	1

L'utilizzo degli apparecchi è circoscritto ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso. L'utilizzo della scheda SIM è finalizzata all'attività istituzionale del Comune e l'assegnatario dovrà porre la massima attenzione al controllo della durata delle telefonate.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

Per razionalizzare l'utilizzo di tali apparecchiature si eliminano man mano che vengono dismesse, le singole stampanti a favore di apparecchi multifunzione centralizzati a servizio di più uffici. Le fotocopiatrici multifunzione a noleggio consentono ai vari uffici uno sfruttamento più efficace della risorsa ottenendo risparmi per quanto riguarda l'acquisto del materiale di consumo e dei costi di manutenzione.

CALCOLATRICI

Le calcolatrici messe a disposizione della struttura sono alimentate a corrente elettrica e/o batterie e predisposte per la stampa su apposito supporto cartaceo. I costi per il consumo di corrente elettrica e per l'acquisto dei rotoli di carta potrebbero essere ottimizzati con l'utilizzo della calcolatrice del personal computer o di fogli excel.

CRITERI E DIRETTIVE PER L'UTILIZZO DELLE APPARECCHIATURE INFORMATICHE

Per quanto attiene all'utilizzo degli strumenti e servizi informatici dell'Ente, è fatto divieto di:

- utilizzare la rete internet per scopi incompatibili con l'attività istituzionale del Comune;
- agire deliberatamente con attività che distruggano risorse (persone, capacità, elaboratori, ecc.);
- installare programmi sul personal computer in dotazione senza la preventiva autorizzazione;
- modificare la configurazione del personal computer in dotazione qualora discordi con le precitate direttive;
- utilizzare le risorse hardware e software e i servizi disponibili per scopi personali.

CRITERI E DIRETTIVE PER L'UTILIZZO DELLA CARTA

Ai fini di ottenere un risparmio di gestione, si adotteranno misure organizzative volte ad ottimizzare l'uso della carta, quali:

- l'attivazione di un sistema di cartelle condivise sul server;
- l'incentivazione dell'uso della posta elettronica per le diverse tipologie di comunicazione interna ed esterna;
- l'utilizzo dei collegamenti via internet tra i vari enti pubblici per lo scambio dei dati;
- l'ottimizzazione dello spazio all'interno di una pagina utilizzando le funzioni di riduzione stampa 2 pagine in 1 (riducendo i margini della pagina e le dimensioni del carattere) e la stampa, quando è possibile, fronte/retro;
- l'utilizzo della qualità di stampa "bozza" per ridurre il consumo di toner;
- il riutilizzo di carta già stampata su un solo lato per appunti o stampe di prova

VEICOLI DI SERVIZIO

Gli automezzi di servizio in dotazione al Comune sono utilizzati esclusivamente per l'espletamento delle funzioni proprie dell'Ente.

In relazione alla gestione di detti veicoli, nel triennio 2020/2021, si provvederà al costante monitoraggio delle relative spese e alla loro razionalizzazione attraverso il controllo dei chilometri percorsi, il controllo delle manutenzioni e la verifica della congruità della spesa per carburante.

Si raccomanda per quanto possibile l'utilizzo dei mezzi pubblici.

Le autovetture e i mezzi in dotazione sono i seguenti

Area amministrativa	1 autovettura FIAT Panda
Ufficio Tecnico Comune di Torre Pellice	1 autovettura FIAT Panda <i>(D.U.P.S. - Modello Siscom)</i>

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

	1 FIAT Fiorino 1 FIAT Doblò 1 Scuolabus
Area vigilanza	1 autovettura FIAT Panda

CRITERI DI GESTIONE DEI BENI IMMOBILI

La manutenzione degli immobili di cui all'art.2, comma 594, lettera c) della legge n. 244/2007 deve essere opportunamente pianificata in modo da evitare spese impreviste e gli interventi devono essere programmati con congruo anticipo al fine di evitare che il degrado diventi irreversibile. Relativamente agli immobili non destinati alle attività istituzionali dell'Ente saranno valutate le forme di gestione più opportune e comunque finalizzate a ridurre le relative spese.

Di seguito sono riportati gli affitti attivi relativi agli immobili di proprietà comunale.

Torre comunale per antenne telefoniche	25.800,00
Seminterrato piazza Cavour	3.672,72
Strutture Alpeggio Vandalino	700,00
Concessione impianti sportivi	122,00
Fondi rustici	887,70
Locali Caserma dei Carabinieri	1.578,38
Locali Vigili del fuoco	1.316,96

--==ooOoo==--

H) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

.....
SCHEDA A: programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2021/2022
dell'Amministrazione comunale di Torre Pellice (TO)

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	PRIMO ANNO	SECONDO ANNO	IMPORTO TOTALE
Risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	427.000,00	427.000,00
Risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00
stanziamento di bilancio	0.00	125.000,00	125.000,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n.310, convertito con motivazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n.403	0.00	0.00	0.00
Risorse derivate da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00
totale	0.00	552.000,00	552.000,00

Il referente del programma
ROTA VALERIA

Considerazioni Finali

Il DUP sostituisce la relazione previsionale e programmatica ed ha il compito di guidare strategicamente ed operativamente l'Ente Locale, rappresentare il presupposto necessario per la predisposizione degli altri documenti di programmazione ed occuparsi con le sue sezioni, separatamente, di strategie derivanti dal mandato amministrativo e di obiettivi fissati.

Il DUP contiene la valutazione delle concrete possibilità e capacità pratiche, in relazione alle risorse disponibili proprie e derivate, con l'individuazione delle priorità e degli obiettivi essenziali verso cui si intende indirizzare l'attività di gestione dell'Ente. Per la parte entrata sono illustrate tutte le aliquote ed i gettiti derivanti da politica tributaria e fiscale attualmente in vigore, nonché gli introiti previsti per ogni anno derivanti da concessioni edilizie tenendo conto delle possibilità di sviluppo ancora possibili rispetto al piano regolatore vigente ed alla crisi edilizia in atto. Per la parte uscita la previsione di spesa corrente indicata nelle varie Missioni viene definita in rapporto alle quantità di risorse disponibili per essa.

Per il triennio 2021-2022-2023 il Comune tenderà a garantire i servizi esistenti nella forma attualmente prevista e, ove possibile, migliorarli.

Nel settore investimenti si cercherà di reperire fondi, per il finanziamento di opere pubbliche, presso altri Enti quali Regione, Unione Montana, ecc., nonché avanzare e/o concludere le opere in atto.

Nell'autunno 2017 è stata affidata al Comune la gestione del Palazzo del ghiaccio "Cotta Morandini", gestione prorogata fino alla stagione 2021/2022. Per una migliore programmazione delle attività e servizio al pubblico, si intende valutare con la Regione Piemonte la possibilità dell'affidamento della gestione per un periodo più lungo rispetto alla singola stagione.

Prosegue nell'anno 2021 l'attività dei progetti di accoglienza con l'intento di gestire i flussi migratori che transitano attraverso il Comune.

==ooOoo==